



# Coreglia Antelminelli

Anno VIII - n. 30 - Settembre 2011 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Studio Foto Pastrengo - Bagni di Lucca Tel. 0583.805314

Contiene supplemento "Gli speciali della Memoria"

Speciale 16 pagine

## Camillo Benso di Cavour e Coreglia

**Esposta al Museo Civico della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione la maschera originale del grande statista del Risorgimento. Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia coincide con il 150° della morte del ministro di casa Savoia (1810-1861). Il calco, in gesso, fu eseguito da Saverio Pellegrini, uno dei migliori artigiani figurinai coreglini dell'epoca.**



La grande Storia è fatta di tante microstorie, una di esse permette di intrecciare il risorgimento, Torino, Cavour, Coreglia Antelminelli ed i figurinai. In una delle vetrine del Museo Civico della Figurina di gesso e dell'Emigrazione "G.Lera" di Coreglia Antelminelli, aderente al Sistema Museale della Media Valle del Serchio, è possibile ammirare l'originale della maschera di Cavour opera di Saverio Pellegrini, nato a Coreglia Antelminelli nel 1816. Egli quando morì lo statista piemontese, lavorava presso la ditta Paoli e

Barsotti che, incaricata di realizzare il calco, lo ritenne il migliore artigiano per riprodurre in gesso il volto di uno dei principali artefici del Risorgimento italiano.

Il Pellegrini, resosi subito conto dell'importanza del compito affidatogli e della sua perfetta esecuzione, realizzò due maschere: la prima la conservò, l'altra la consegnò alla ditta che l'aveva richiesta e presso cui lavorava.

Oggi, a 150 anni di distanza, nel celebrare la grande storia, e quindi rievocare la figura e l'opera di Cavour, ci piace ricordare personaggi minori che ci appartengono per territorio, origini, cultura, tradizioni, e che, in modo originale, sono stati protagonisti di vicende degne di memoria. Saverio Pellegrini, ci racconta Paolo Tagliasacchi nel suo libro "Coreglia Antelminelli Patria del Figurinaio", fu un cittadino del mondo, tanti furono i suoi viaggi all'estero, da averne addirittura dimenticato il numero. Sappiamo che all'età di 11 anni si recò, a piedi, con il padre in Baviera e che di lì passò, sempre a piedi, in Russia e ritornò al suo paese soltanto dopo

essersi, con i denari risparmiati, comprato un cavallo. Andò anche in America con un bastimento a vela

Il museo di Coreglia non a caso è dedicato anche all'emigrazione. La Storia d'Italia, la nostra storia, è anche storia di emigrazione. Nello "Speciale della Memoria - Coreglia nei 150 anni dell'Unità d'Italia" - che offriamo in omaggio con questa edizione, ne troverete altre significative e suggestive. Di fronte alla quo-

tidiana diaspora di migliaia di esseri umani che sbarcano sulle nostre coste, chi vorrà, potrà trovarvi, pur con le dovute distinzioni, una chiave di lettura o comunque momenti di riflessione sul riproporsi di un dramma sociale che fortunatamente oggi non ci appartiene più ma di cui siamo stati a lungo protagonisti.

**Il Direttore  
Giorgio Daniele**



impiegando tre mesi per attraversare l'oceano. Il viaggio più lungo lo fece in estremo oriente: visitò Ceylon, Madras, Calcutta, Singapore, Giava, arrivò in Australia da dove partì per Parà. Qui, dopo aver visto morire di febbre gialla tutti i suoi compagni di viaggio, se ne tornò da solo a Coreglia.



Saverio Pellegrini



Camillo Benso di Cavour

## SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



### GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA PRIMA COREGLIA

Dalle pagine del Giornale di Coreglia Antelminelli colgo l'occasione per tracciare un bilancio di questa estate che volge al termine. Un bilancio che credo non possa che dirsi positivo: la quantità e la qualità degli eventi che si sono avvicinati in tutte le frazioni del Comune si sono rivelati superiori alle più rosee aspettative. L'amministrazione comunale è stata vicino alle associazioni sia nelle fasi preparatorie ed organizzative sia durante lo svolgimento delle manifestazioni stesse. Il rapporto di stretta sinergia che si è creato tra l'amministrazione comunale e i cittadini ha portato quest'anno alla riuscita di tutte le manifestazioni culturali o ludiche svoltesi sul territorio. In diversi casi è stata l'amministrazione stessa ad organizzare degli eventi che, forse come non mai prima, hanno riscosso una numerosa partecipazione dei cittadini ed un alto gradimento da parte degli stessi. Questo è stato il coronamento di un percorso iniziato, in alcuni casi, nei mesi antecedenti la primavera di quest'anno, quando con le associazioni dei commercianti, sportive, culturali e di volontariato, abbiamo intrapreso una serie di incontri valutando al meglio ogni possibile alternativa ed ogni piccolo particolare che potesse migliorare la buona riuscita di ogni evento. Tutte le frazioni, come dicevo, sono state interessate e coinvolte da questi tipi di iniziative. Tra tutte queste mi piace segnalare la giornata del 17 luglio u.s. quando abbiamo festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia, è stata una giornata che ha visto riempirsi le sale del teatro sia per l'inaugurazione della mostra di pittura di Nazareno Giusti dedicata a questo importante anniversario sia durante i lavori del convegno tenutosi nel pomeriggio con la partecipazione del Dr. Roberto Pizzi, del Prof. Gianluca Fulvetti e del Prof. Eugenio Biagini dell'Università di Cambridge. A tal proposito lasciate che rivolga un ringraziamento particolare all'associazione "Amici del XX Settembre" che hanno contribuito alla realizzazione di questa giornata, concretizzatasi, oltre che con gli importanti contributi culturali degli studiosi sopra ricordati, anche con il contributo tecnico e organizzativo, altrettanto importante, dell'amico Domenico Lombardi membro attivo di questa associazione. L'auspicio mio, del sindaco e di tutta l'amministrazione comunale è che questo evento segni l'inizio di un sodalizio che si protrarrà nel tempo e che sia proficuo per lo sviluppo culturale del nostro territorio.

**Il Capogruppo Stefano Reali**  
s.reali@comune.coreglia.lu.it



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA PROGETTO COMUNE

Cari concittadini, proprio oggi mi sono soffermato a leggere tutte le iniziative che verranno svolte nel nostro comune in estate; grazie al contributo delle moltissime persone che ogni anno si prodigano a realizzare iniziative culturali, gastronomiche, di intrattenimento e molto altro ancora, da luglio a settembre avremo una vasta scelta di serate a tema.

Ogni frazione ospiterà eventi di vario genere e di questo, voglio ringraziare anche a nome del gruppo consiliare Progetto Comune, tutti coloro che saranno impegnati nella realizzazione delle diverse manifestazioni, molti di loro sono volontari e questo è un esempio di partecipazione e senso di appartenenza al territorio lodevole.

Partendo da questo nutrito elenco di proposte estive, mi sono soffermato su una piccola considerazione, che vorrei porre all'attenzione di noi tutti: le manifestazioni della estate di Coreglia non devono considerarsi delle iniziative per la singola frazione, bensì per l'intero Comune. Ecco cosa non torna in tutte queste "feste", la maggior parte di esse accoglie i cittadini o di Coreglia o di Ghivizzano o di Tereglio e così via, è difficile trovare una serata dove l'intero comune è partecipe. Personalmente mi sono trovato una sera ad assistere con diversi amici ad uno di questi eventi e vicino a me sedevano due signore che dicevano tra di loro: "hai visto nelle prime file c'è gente che non è di qui, vengono da fuori a prenderci i posti migliori" - le persone "da fuori" erano di un'altra frazione, non stranieri. Questo piccolo aneddoto, e potrei farne molti altri, rivela in realtà una concezione del territorio, a mio modo di vedere, anacronistica.

Da sempre sono stato contrario alle forme esagerate di "campanilismo", credo che sia molto importante per lo sviluppo di tutto il nostro Comune che incominciassimo a vedere ed a pensare a Coreglia come un unico grande centro dove quello che viene scelto, pensato e deciso per una frazione non è in contrasto con un'altra. Le decisioni prese in Comune hanno il compito di agevolare i cittadini tutti, non sono fatte per favorire una zona a discapito di un'altra, è il bene collettivo il fine ultimo di noi consiglieri.

Allora nell'augurare a tutti un'estate all'insegna del riposo e del divertimento spero di vedere, in queste belle iniziative, che ci saranno nei prossimi mesi, una partecipazione "collettiva" e forse, partendo proprio da eventi di questo tipo si possa incominciare a considerarci cittadini del Comune di Coreglia e non appartenenti ad una singola frazione.

**Il capogruppo  
Massimo Bigiarini**



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA UDC

Sono trascorsi alcuni mesi dall'ultima uscita del "Il Giornale di Coreglia Antelminelli", e ancora oggi diverse persone continuano a chiederci per quale motivo siamo usciti dalla maggioranza.

Crediamo che sia necessario chiarire ancora una volta, che non siamo stati noi ad essere usciti dall'esecutivo, ma sono gli altri componenti della lista civica "Prima Coreglia", tutti appartenenti al PD, ad averci estromesso con un atto politico.

Nonostante questa gravissima presa di posizione, abbiamo continuato a lavorare, incontrando persone che chiedono assistenza, chiarimenti o delucidazioni su problematiche personali o sull'operato dell'attuale maggioranza alla guida del nostro Comune.

Molti di loro ci hanno contattato per la vicenda relativa all'iscrizione a ruolo della nettezza urbana, che ha creato diversi problemi, soprattutto per quanto riguarda il ritiro della cartella stessa ed al calcolo delle scadenze dei pagamenti.



### "Coreglia anni '60: il distributore in Piantaio"

Questa foto relativa agli anni sessanta del secolo scorso, ci propone una veduta di Piazza Mazzini con tanto di servizio di distributore di carburante. Nel centro storico, in Piantaio, all'angolo di via Antelminelli dove oggi c'è la macelleria, e prima ancora una antica fontana, il distributore fu gestito fino alla seconda metà del 1970 dal compianto Giuseppe Luchi, per poi essere definitivamente chiuso. Due le macchine che a Coreglia svolgevano il servizio taxi, quella del Magri e quella del Pilade. A chi apparteneva quella fotografata?

G.D.

#### II GIORNALE di COREGLIA ANTELMINELLI

**ANNO VIII - N.30 - Settembre 2011**

Redazione, Direzione e Amministrazione  
C/O Comune di Coreglia Antelminelli  
Piazza Antelminelli n.8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)  
E-Mail: ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it  
SITO WEB: [www.comune.coreglia.lu.it](http://www.comune.coreglia.lu.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE  
GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca  
N.798 del 07.04.2004**

**Fotocomposizione e Stampa:**  
Foto Pastrengo di Cerchi Bruno  
Viale Umberto I° 69 55022 Bagni di Lucca

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Direttore: Ilaria Pellegrini

**Ufficio Stampa Comunale**  
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini, Maria Pia Berlingacci,  
Francesca Giulianetti

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Claudia Gonnella, Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti,  
Don Carlo, Massimo Casci, Francesca Giulianetti, Anna Maria Puccetti,  
Laurence Wilde, Giovanni Marchetti, Cinzia Troili, Silvia Intaschi,  
Enzo Togneri, Pietro Frediani, Claudia Lucchesi, Gian Gabriele  
Benedetti, Natalia Sereni, Maria Pia Berlingacci, Ilaria Pellegrini,  
Giorgio Daniele.

**Segreteria**  
Claudia Gonnella

**Foto e CED**  
Italo Agostini

# 100 anni di Leda Marchetti

Leda Marchetti, nello scorso 17 giugno ha festeggiato 100 anni nella sua casa di Vitiana. L'amministrazione comunale ha voluto festeggiarla nel giorno del suo centenario. Il Consigliere delegato alle Politiche Sociali Stefano Reali e il consigliere delegato alla cultura Fabrizio Salani sono andati a trovarla nella sua casa di Vitiana. Sono stati accolti con grande calore dalla nonnina felice di ricevere il mazzo di fiori e la pergamena offerti dall'amministrazione in ricordo di questa giornata. La redazione de Il Giornale di Coreglia Ant.lli augura alla Signora Leda ancora tanti giorni felici e pubblica una sua foto insieme ai due amministratori.



La redazione

## Festa della classe 1931

Domenica 12 giugno in 11 coreglini abbiamo festeggiato l'ottantesimo compleanno al ristorante "da Nara" al Crocialetto accompagnati dai nostri cari.

Dovevamo essere in 22, ma vittime di un piacevole complotto, tramato da alcuni nostri parenti e dai titolari Pietrino e Nara, abbiamo avuto la gradita sorpresa, prima dell'inizio del pranzo, dell'arrivo di figli, nuore, generi e nipoti, tutti eredi del nostro gruppo. Con questo inaspettato arrivo la tavolata è arrivata a circa 50 presenze. Abbiamo anche ricevuto un caloroso abbraccio virtuale dal nostro Sindaco Valerio Amadei, che ci ha fatto molto piacere.

Paola Monti, figlia di Rosina, ha raccontato così la nostra venuta al mondo nel 1931:

- 20/01/31 - Apre la pista una bambina si chiama Rosina
- 06/02/31 - Dentro la casa piano venite è nato Silvano
- 11/04/31 - Il verde aprile non resta indietro e nasce Pietro
- 15/05/31 - La famiglia aspetta qualcuno eccolo è Bruno
- 21/06/31 - Ed ora due date a fianco quelle di Giovanna e Franco
- 28/08/31 - Nel cielo il sole arde come fiamma è nata Anna
- 01/09/31 - A Tereglio sorge un luogo dove nasce il nostro Ugo
- 04/11/31 - Mentre l'Alpe è quasi bianco è arrivato Gianfranco
- 07/11/31 - Cadono le foglie dall'alberello in silenzio nasce Marcello
- 01/12/31 - La giornata è limpida e chiara tutti aspettano Sara

Gianfranco S.

## Insegnanti in pensione

L'amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli, in occasione del loro collocamento in pensione, ha voluto salutare le maestre Rita Bonanzinga, Gina Raffaelli, Maria Laura Brugioni, Marina Fanani e la bidella Giovanna Togneri, e lo ha fatto in maniera semplice, consegnando loro una pergamena in segno di ringraziamento per l'attività prestata, con passione, spirito di servizio e collaborazione, per molti anni nelle scuole del nostro territorio.

"È difficile trovare le parole giuste - ha detto loro il Sindaco - per esprimere, come primo cittadino del Comune di Coreglia Antelminelli, la giusta riconoscenza per l'impegno da sempre profuso in questi anni di attività al fianco dei nostri ragazzi: con pazienza, costanza ed intelligenza avete seguito ragazzi di intere generazioni nella loro primaria formazione scolastica.

Carissime, vi siamo tutti veramente riconoscenti per tutto quello che avete fatto. Siamo sicuri che con i vostri insegnamenti i vostri alunni potranno trovare nel modo migliore la loro strada nel mondo e sono ancor più sicuro che i vostri insegnamenti mancheranno alla crescita delle future generazioni".



## VOCE AI PARROCI

MI CHIEDO

Tutta vecchia e attuale è questa pagina spedita, una goccia di quello che si dice e che si scrive. Nel marzo 2011 succedettero due fatti: il subbuglio nel Maghreb (Egitto, Tunisia e Libia) e la catastrofe nucleare di Fukushima. Il disordine del Nord africano attirava più del comportamento dignitoso dei giapponesi. Le reazioni dei "grandi" si conoscono. O rimangono indifferenti davanti a ciò che chiamano "affare interna" allora che si tratta della perdita di vite umane, o reagiscono per "difendere i loro interessi", con la forza contendendosi il bottino fra di loro prima di tenerlo. Costringono i loro concittadini a collaborare, se no come capire l'aumento costante dei prezzi! Giustificano le loro azioni con motivi che potrebbero essere veri se fossero i più evidenti. La verità vi renderà liberi, dice Gesù; il primo che dice la verità deve essere soppresso, dice una canzone francese! Mi è venuto in mente quello che diceva uno dei miei educatori: "la politica è l'arte della bugia". Siamo ancora lontano dall'etica cristiana. "Voi sapete che coloro che sono ritenuti i sovrani delle nazioni le signoreggiano, e i loro grandi esercitano dominio su di esse; ma tra voi non sarà così; anzi chiunque vorrà diventare grande tra voi, sarà vostro servo; e chiunque fra voi vorrà essere il primo, sarà schiavo di tutti. Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti". Si vede che la storia non serve perché non se ne impara, o va bene così perché scegliamo di impostarla in que-



sto modo! Si sarà forse sbagliato quello che disse che l'uomo è normale quando capisce che il violento è sempre un debole almeno di mente? "Se tu dovessi tener conto delle colpe, o Eterno, chi potrebbe resistere, o Signore?" Si compatisce per la crisi economica e ci si aumenta la paga, Si assolutizza la libertà e si piange i morti e le abusi di ogni genere, Si evoca la pace e si fa la guerra, la guerra economica, ecc. Alcuni dei sapienti hanno detto: Una sola guerra è certamente e sempre giusta: quella contro la miseria (Abbé Pierre). La pace è l'epoca in cui i figli seppelliscono i padri. La guerra è l'epoca in cui i padri seppelliscono i figli (Erodoto). O l'umanità pone fine alla guerra, o la guerra porrà fine all'umanità (John F. Kennedy). Nessuno può sapere che cos'è la guerra, se non c'è suo figlio (Joseph De Maistre). Gli uomini chiamano vittoria migliaia di omicidi (Alphonse Lamartine). Il solo modo di vincere una guerra è di evitarla (George E. Marshall). Chi vivrà vedrà.

Don Carlo

## NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

### NATI NEL PERIODO 01/04/2011 - 30/06/2011

Cognome Nome	Frazione	Luogo e data di Nascita	
SCHMID MARIO	PIANO DI COREGLIA	BARGA	14/4/2011
BRAVI LUISA	PIANO DI COREGLIA	BARGA	16/4/2011
BONACCORSI KIRUNA	PIANO DI COREGLIA	BARGA	28/4/2011
JAGUPI BESART	GHIVIZZANO	BARGA	22/5/2011
DONATI RAFFAELLA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	24/5/2011
VANNOZZI DIEGO	PIANO DI COREGLIA	BARGA	25/5/2011
FINI GABRIEL	LUCIGNANA	BARGA	26/5/2011
MUCCINI LEONARDO	CALAVORNO	BARGA	31/5/2011
PARDINI AZZURRA	GHIVIZZANO	BARGA	8/6/2011
JAGUPI GENTIAN	GHIVIZZANO	BARGA	10/6/2011
BIGIARINI DARIO	GHIVIZZANO	PESCIA	15/6/2011

### DECEDUTI NEL PERIODO 01/04/2011 - 30/06/2011

Cognome Nome	Frazione	Luogo e Data di Morte	
GIOVANNETTI RICCARDO	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI	9/4/2011
LODOVICI LILIANA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	22/4/2011
PISANI SERGIO	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	22/4/2011
BENEDETTI EMMA	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	1/5/2011
MARZOCCHINI DORIANA	PIANO DI COREGLIA	LUCCA	2/5/2011
MONACO LEA	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI	2/5/2011
TOGNERI ROMEO	COREGLIA ANTELMINELLI	BORGO A MOZZANO	4/5/2011
RINALDI CESARE	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI	8/6/2011
TOSI FRANCO	VITIANA	COREGLIA ANTELMINELLI	9/6/2011
TALIANI FLORISTANO	CALAVORNO	BORGO A MOZZANO	14/6/2011
PIERONI IONE	PIANO DI COREGLIA	LUCCA	19/6/2011
BERNARDINI MARIA PIA	LUCIGNANA	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	24/6/2011
ANTONI GABRIELE	GHIVIZZANO	BARGA	28/6/2011

### MATRIMONI NEL PERIODO 01/04/2011 - 30/06/2011

Cognome nome degli sposi	Comune e data matrimonio		
BARSANTI MAURO / CIUFFI VALENTINA	COREGLIA ANTELMINELLI		25/5/2011
BIMBI ROBERTO / NARDINI MARIA CRISTINA	COREGLIA ANTELMINELLI		11/6/2011
LUNARDI GIANFRANCO / VINDIREU MONA	CASTELNUOVO GARFAGNANA		14/6/2011
MAZZOTTI MARUSCA / MORI MAIRO	COREGLIA ANTELMINELLI		25/6/2011

### STATISTICHE PER FRAZIONE AL 30/06/2011

Statistiche per Frazione al 30/06/2011					Minori di 18 anni			
Frazione	Maschi	Femmine	Totale	%	Maschi	Femmine	Totale	%
Coreglia Antelminelli	506	528	1034	19,42	71	77	148	14,31
Piano di Coreglia	826	861	1687	31,68	153	152	305	18,08
Ghivizzano	779	853	1632	30,65	110	137	247	15,13
Calavorno	165	161	326	6,12	27	20	47	14,42
Tereglio	105	111	216	4,06	16	8	24	11,11
Gromignana	56	55	111	2,08	4	3	7	6,31
Lucignana	88	98	186	3,49	12	13	25	13,44
Vitiana	67	66	133	2,50	13	8	21	15,79
TOTALE	2592	2733	5325	100	406	418	824	15,47

## Ancora un grande successo per DODO e i suoi amici



Lo spettacolo "La storia di Dodo" sbarca la sera del 6 maggio al teatro comunale di Bagni di Lucca per la 18ª edizione della rassegna teatrale dedicata alle scuole della Toscana. E' la scuola primaria G. Puccini di Ghivizzano a proporlo con le classi 2ª e 3ª, che hanno presentato questa storia tratta dal libro scritto dalla prof.ssa Michela Chiesa insegnante della scuola media di Ghivizzano. La storia racconta la storia appunto di DODO un paperone nato da una covata di 6 uova che poi viene adottato da una bambina un po'

dispettosa, che dopo poco si annoia del suo amico e lo abbandona al porto, dove "il grande uomo" lo adotta e lo porta nella sua fattoria, dove incontrerà altri amici animali che lo aiuteranno ad ambientarsi e capirà che il suo nuovo padrone è un grande amante degli animali. Musiche, scenografie e costumi, sapientemente curati, uniti a questi bambini che molto bene hanno saputo calarsi nelle loro parti, hanno fatto sì che lo spettacolo potesse ricevere la segnalazione da parte degli operatori teatrali per partecipare l'anno prossimo alla rassegna teatrale

Nazionale di Serra San Quirico di Ancona. Sabato 21 maggio, durante la premiazione finale, un teatro gremito ha riservato una vera ovazione, al momento che la presentatrice ha annunciato il riconoscimento per questi ragazzi e le loro insegnanti e collaboratrici, dando dimostrazione che tutto il lavoro fatto è stato veramente apprezzato. Questa è la motivazione che accompagnava l'importante premio: "Si segnala lo spettacolo per l'efficacia della scenografia, delle luci, e dei costumi, che hanno valorizzato l'azione teatrale. Il lavoro ha messo in evidenza un'azione corale del gruppo con partecipazione attiva da parte di tutti. E' stato evidenziato come gli attori sono stati disinvolti sulla scena e come sia stato affrontato il tema della convivenza umana e sensibilizzazione verso i più deboli". Ora non resta che congratularsi ancora con queste due classi, rappresentanti la scuola di Ghivizzano, e augurare loro un grande in bocca al lupo per la prossima avventura che li attenderà il prossimo anno, sul palco "nazionale" di Ancona.

Pietro Frediani



## RICONOSCIMENTO A UN ALPINO

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno il Sindaco di Coreglia Antelminelli ed il Gruppo Alpini di Piano di Coreglia hanno voluto donare all'Alpino Salvateci Alvo, classe 1922, una targa in ricordo del suo impegno in difesa della patria.



A SALVATECI ALVO  
NATO A BARGA IL 26.08.1922

COMBATTENTE IN RUSSIA 05.08.1942 - PRIGIONIERO DAL 1943 AL 1945

LIBERATO IL 05.08.1945

26° ANNIVERSARIO DELLA COSTRUZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI (1985-2011)

## Premi Letterari Manara e Manarino



Si sono svolte lo scorso mese di giugno le premiazioni relative ai premi di narrativa "Manara Valgimigli" per un racconto inedito e "Manarino" per una fiaba inedita, organizzati dal Comitato Premi Letterari di Coreglia, con la collaborazione del Comune.

Sabato 4 giugno si sono tenute presso il Teatro "A.Bambi" di Coreglia capoluogo le premiazioni del "Manara Valgimigli", giunto quest'anno alla sua XLI edizione. Vincitrice Romina Morelli di Ravenna con il racconto "Fra un certo giovedì e un altro pomeriggio di domenica", seconda classificata Mariela Di Dio Morgano di Calascibetta (EN) con "La casa di vetro", terza Maria Berenice Mori di Padova con "Un passo lungo ventimila leghe". Rosa d'argento per un racconto su un tema di attualità a "Non posso volare" di Pierina Domenici di Rimini.

Domenica 5 giugno si sono poi svolte, in un Teatro gremito di pubblico, le premiazioni della XV edizione del "Premio Manarino".

Quest'anno il premio si è rinnovato portando il coinvolgimento di tutte le Scuole elementari del Comune di Coreglia Antelminelli.

Le fiabe pervenute, selezionate inizialmente dalla giuria del premio, sono state proposte dalle insegnanti ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed agli alunni della Scuola primaria di Coreglia Capoluogo, Piano di Coreglia e Ghivizzano per una prima lettura.

Le classi quinte dei rispettivi plessi hanno poi analizzato in maniera più approfondita le fiabe, assegnando attraverso la compilazione di apposite schede un punteggio a fiaba.

Alla fine le insegnanti delle tre classi quinte hanno raccolto le schede di voto e le hanno scrutinate: è risultata vincitrice la fiaba "Poldo" di Elisabetta Puppo Mozzi di Genova, seconda "Una noce dorata" di Vincenzo Parolini di Bellusco (Milano) e terza "Pepe" di Francesco Fattorini di Bagno a Ripoli (Firenze).

Durante le premiazioni, i bimbi della scuola dell'infanzia di Coreglia e delle Scuole primarie del Comune hanno dato vita ad uno spettacolo coinvolgente, interpretando le tre fiabe.

Lo spettacolo si è concluso con un toccante tributo all'Unità d'Italia con tutti i bimbi che, circondati dai colori della bandiera italiana, hanno cantato l'Inno di Mameli.

Ufficio Stampa Comunale

## NUOVA GUIDA TURISTICA

Vi presentiamo la nuova guida turistica "Territori della Valle del Serchio - Garfagnana & Media Valle" realizzata con il patrocinio della Comunità Montana Media Valle del Serchio. Grazie a questa guida sarà possibile avere tutta una serie di notizie importanti per scoprire il territorio: dai cenni storici, agli itinerari, dai prodotti tipici alle manifestazioni, dai ristoranti allo shopping. Sono indicati anche degli itinerari da seguire per visitare i paesi della Media Valle del Serchio e della Garfagnana. La guida è arricchita da una galleria fotografica che mette in risalto la bellezza del territorio.



# Lo Sport

a cura di Flavio Berlingacci e Ilaria Pellegrini

## Campionati di Calcio

Sono sei le formazioni al via dei campionati di calcio 2011/2012, dall'Eccellenza agli Amatori, tutte con i loro obiettivi da raggiungere e con tanto entusiasmo. Dopo la pausa estiva, le squadre del comune di Coreglia sono pronte a tornare in campo, a partire dal Ghivizzano che, per la prima volta nella sua storia, partecipa al prestigioso torneo d' Eccellenza, una categoria mai toccata nel nostro territorio, per un impegno umano ed economico non certo indifferente, anche se competenza e voglia di far bene non mancano. La dirigenza biancorossa, dopo aver sollevato dall'incarico Walter Vangioni, l'allenatore delle due promozioni consecutive, si affida alla guida tecnica di Emanuele Venturelli, 39 anni, una lunga carriera da calciatore fra i professionisti fino alla serie B, prima di appendere le scarpe al chiodo ed iniziare ad allenare nella Berretti della Lucchese nella passata stagione. Per Emanuele si tratta di un bel trampolino di lancio, una sorta di ritorno alle origini, lui che abita nella vicina Piano di Coreglia e che è sempre rimasto legato al nostro comune. Lo staff tecnico del Ghivizzano, guidato da Marco Remaschi e dal neo direttore sportivo Paolini, ha inoltre messo a dispo-

sizione del trainer un organico di tutto rispetto, con diversi elementi di categoria superiore e con alcuni giovani di belle speranze, segno evidente delle ambizioni della società del presidentissimo Elso Bellandi, che vuole continuare a stupire. Da un campionato che sbarca per la prima volta dalle nostre parti, alla Seconda categoria, dove troviamo ai nastri di partenza Coreglia e Piano di Coreglia. I biancoverdi del capoluogo, dopo un buon torneo chiuso con il quinto posto e la partecipazione ai play-off, hanno confermato mister Francesco Fiori e molti ragazzi su cui conta il tecnico, rafforzando inoltre la "rosa" nei punti nevralgici, col chiaro intento di tornare a primeggiare. Molto entusiasmo in casa coreglina, anche per la costante partecipazione del paese alle iniziative della Polisportiva, col neo presidente Alessandro Roni e tutti gli altri componenti della società sempre molto attivi per riportare in alto i colori biancoverdi. Reduce da una stagione esaltante per i risultati sportivi, culminata con il quarto posto e la sorprendente vittoria dei play-off, che non è servita a salire in Prima per le note graduatorie di merito che hanno promosso altre squadre più attrezzate, il Piano di Coreglia, nonostante le vicissitudini societarie, riparte col ritorno alla

presidenza di Alessandro Turicchi e con l'entusiasmo del neo allenatore Michele Amaducci. Alcuni pezzi pregiati hanno lasciato la casacca azzurra, ci sono state delle riconferme importanti, come quella di bomber Piacenza, di capitano Canelli e di altri ragazzi da elogiare in blocco per quello che hanno fatto, molti i volti nuovi, per un formazione che punta ad un campionato tranquillo, la priorità è quella di rimettersi in carreggiata in base alle possibilità della nuova dirigenza. Dopo quattro stagioni, termina invece il calcio giovanile a Piano di Coreglia e rimane il solo Ghivizzano ad avere una formazione Juniores, fra l'altro bene attrezzata e di nuovo affidata alla sapiente guida di Alessandro Vichi. Per quanto riguarda il calcio amatoriale, debutto del neo promosso GSA Piano di Coreglia nella Prima serie Dilettanti, la categoria più alta e difficile dell'intero movimento: dopo la vittoria dei play-off dello scorso torneo, lascia la guida tecnica Luca Biagioni, al suo posto il coreglino Beppe Biviano. In casa Coreglia Los Macanudos, si riparte dalla Seconda serie Dilettanti e dal neo mister Alessandro Del Greco di Borgo a Mozzano, anche se il punto di forza dei gialloneri è Federico Marchetti che, almeno per la prima parte di stagione, ha assicurato le sue prestazioni.

## Edoardo Chiappa: una giovane promessa dell'equitazione



Edoardo Chiappa, 16 anni e mezzo di Piano di Coreglia, sta macinando un successo dopo l'altro nell'equitazione e più precisamente nella disciplina del salto ostacoli. Edoardo, cavaliere di 1° grado con il suo nuovo cavallo grigio tedesco di razza Holstiner di nome Contento, dopo essersi

distinto nell'Internazionale di Follonica (dove ha gareggiato anche in sella ad una cavalla baia razza kwpn olandese), svoltasi lo scorso mese di marzo nella categoria C130 (altezza ostacoli), sabato 9 aprile ha ottenuto il secondo posto nella C130 svoltasi al "Pistoia Equestrian Centre" e il giorno

successivo si è aggiudicato la categoria vincendo in un'entusiasmante barrage. Questi importanti risultati gli hanno dato la possibilità di entrare a far parte della "rosa" dei possibili candidati selezionati per la squadra partecipante al concorso di Piazza di Siena a Roma. Si tratta di una delle gare più ambite a livello nazionale ed è la prima volta che un rappresentante della Valle del Serchio riesce ad ottenere risultati così prestigiosi in questa disciplina. Il tutto merito dei costanti allenamenti che il ragazzo fa ogni giorno al Centro ippico "La riviera" di Fornoli assieme ai suoi istruttori. Ma i risultati di Edoardo non si fermano qua, lo scorso giugno, sempre con Contento, ha ottenuto il settimo posto ai campionati toscani assoluti juniores di salto ostacoli, e il quarto posto sempre al Campionato toscano a squadre. Complimenti vivissimi quindi alla giovane promessa Edoardo ed un caloroso in bocca al lupo per i suoi prossimi impegni!

La Redazione

# La Poesia

## FIGURINAIO DI COREGLIA

(il protagonista parla francese stentato)

Una mano bussa forte, in quella grigia via,  
ad una, a cento porte, offrendo mercanzia.  
- Madam, mademuaselle, vulè le statuette ?  
guardate 'vant'èn belle, che dorci siluette !  
Fan' solo sette franchi, sa..anch'io gè famiglie!  
Prendè d'ù 'cicchi\* bianchi, per lapetitte figlie! -  
Ir prezzo è assai tirè, l'ho già ridotto all'osso !  
Le gesso è colorè, Madame, meno 'un posso !  
Bien... facciamo sei, ma badi, ci rimetto !  
Proprio perch'è lei ! -E abbozza un sorisetto.  
Quèr ciuffo di capelli, biondi da straniera,  
quell'occhi chiari e belli, ner bigio della sera,  
nì fan' tornà alla mente, la donna che l'aspetta,  
Coreglia, la su' gente, què monti, la casetta.  
- Madame mersi, orvuà - Ossequia ringraziando,  
- C'est très gentil à toi ! - Lei risponde sorridendo.  
Lù guarda tristemente, la casa e la Madame  
e pensa: Quella è gente che ha conosciuto fame.  
Sospira e s'incammina, con passo cadenzato,  
e alla porta li vicina, la man ha già bussato.  
Ir pensiero sempre assorto, alla tèra sua lontana,  
la vigna, ir campo e l'orto, lasciati giù in Toscana.  
- Oui dite, c'est pourquoi? - Na voce lo risveglia,  
- Madame, scusè muà. sognavo di Coreglia ! -  
\* Glosarietto : ciccho = bambino

(Gavorchio)

## UN' ALTRA STAGIONE SE NE VA

Rubo ultimi spicchi di stupore  
alla stagione che porto dentro.  
Lo sguardo distratto  
s'abbaglia e s'avvolge  
di dolcezza insolita  
all'abbandono ingenuo  
sul baloccarsi fragile  
di luci e di colori.  
E mi sorprende anche il passo  
lungo il prato dell'anima  
per scarabocchi indolenti di sole  
che vanno a mordere  
le soglie scoperte del cielo.  
Tremulo riso d'acque  
compila pagine capovolte  
di un'inverosimile rinascita  
(maschere ad illuderci  
ancora un poco  
ed a frenare tumulto  
di pensieri grigi alle porte).

Ma già lassù  
nel volo lento e nero  
del falco pellegrino  
colgo il primo intristire  
d'altri giorni,  
e che pure canta il crociere,  
malato di malinconia,  
in angoli nascosti.  
Così l'addio ci attende  
e si tinge nelle foglie smarrite  
e nell'odore umbratile di musco  
al trastullo di un'aria vagabonda.  
Fra breve s'apriranno strade  
di freddo silenzio  
per sfilacciati abbandoni  
e ci imprigioneranno il cuore  
in vuoti pieni di nebbie  
con feritoie scure  
ad imprimere la nostra solitudine.

Gian Gabriele Benedetti

## Scarpinata Piandicoreglina

Successo di partecipanti e tanti consensi per la 36° edizione della "Scarpinata Piandicoreglina, ricordando Giuliano" classica del podismo non competitivo dell'ultima domenica di giugno che ogni anno porta sulle strade del comune di Coreglia quasi tremila appassionati. La manifestazione è stata organizzata con il consueto scrupolo dal Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Piano di Coreglia, in collaborazione con tutte le associazioni del paese. Cinque i percorsi su cui si sono cimentati gli intervenuti di 3, 6, 12, 18 e 25 km: molti i podisti che hanno voluto provare il percorso più lungo, che raggiungeva la Ferriera di Piastroso, in uno scenario unico per la sua bellezza. A tutti i partecipanti è stato consegnato un ricco pacco premi con prodotti dell'industria cartaria Tronchetti, oltre a coppe, trofei ed oggetti dell'artigianato locale per i gruppi più numerosi. Il gruppo più numeroso anche per quest'anno è risultato quello del Bar Tassoni di Piano di Coreglia con ben 260 iscritti.



Fra i partecipanti il sindaco Valerio Amadei e il presidente della C.M.M.V.S. Nicola Boggi



## La Guerra del Sassatelli

Ovvero testimonianze viventi di Settimo Sassatelli, durante il periodo bellico 1940-45, raccolte da Enzo Togneri.

### Il parte

Settimo, classe 1920, nel 1940, a 19 anni e mezzo fu chiamato a compiere il servizio militare di leva. Assegnato al corpo degli alpini, 2° reggimento, divisione Cuneense, Battaglione "Saluzzo" ventitreesima compagnia. Il 5 agosto 1942 a Borgo San Dalmazzo -CN- ci fecero salire sulla "tradotta della morte": dopo undici giorni arrivammo a Isum sul fiume Dovez e da lì cominciarono le marce forzate per raggiungere il fiume Don. Percorrevamo da trenta a quaranta chilometri al giorno su strade sterrate, in mezzo ai campi di girasoli mentre automobili e camion tedeschi ci sorpassavano continuamente. A sera, quando ci si fermava, non c'era acqua per lavarsi e quella per bere doveva essere filtrata. Arrivati presso il fiume Don, prendemmo posizione. Verso i primi giorni di novembre arrivò il grande freddo. L'antivigilia del Natale 1942, fummo impegnati in un duro combattimento, i russi venivano avanti a valanga fino a notte inoltrata. Riuscimmo a resistere e quando spuntò l'alba, si videro centoventi soldati morti; che orrore! Dopo quella battaglia restammo tranquilli. Il 17 gennaio 1943 ci dettero l'ordine di ritirata perché i russi ci avevano accerchiato. Ci dettero viveri per tre giorni con l'ordine di marciare giorno e notte, senza tregua. Dopo 13-14 giorni di indicibili sofferenze, arrivammo in una vallata e mentre calava la notte, vedemmo una ferrovia poi ci fu un aspro combattimento con morti e feriti, fra i quali notai un tenente, disperso, come me. Poi entrammo nella città di Nicolayevka. Entrammo in un magazzino dove c'era della farina ed anche un forno per cuocere il pane. Io non riuscii a prendere neanche una crosta. Credevo di avere ancora la mia gavetta allacciata alla cintura, ma mi era stata



rubata senza che io me ne accorgessi. Durante la notte furono sparati numerosi colpi che bucarono le pareti della stanza. Consegnammo un secchio ad un russo perché andasse a prenderci dell'acqua ma dopo poco tornò senza niente. Disse che gli avevano sparato ed il secchio gli era caduto dentro al pozzo, così noi rimanemmo assetati. Al mattino ci accorgemmo che i russi ci avevano accerchiato. Ci fecero alzare le mani e fummo condotti in un edificio scolastico vuoto. Ci divisero per nazionalità. Le donne russe ci dettero dell'acqua da bere. Pensavo che la mia vita sarebbe finita lì. Durante il giorno udimmo un gran fragore di colpi di artiglieria. Era la divisione alpina "Tridentina" che dopo una disperata battaglia, riuscì a spezzare l'accerchiamento dei russi. Alla sera la sentinella che ci teneva prigionieri, sparì. Usciti fuori vedemmo, in piedi su di un mezzo semovente, il generale Riverberi che gridò: "Alpini, avanti"! Impossibile immaginare la gioia provata in quel momento quando si riaccese la speranza di poter tornare in patria anche se molte difficoltà ci aspettavano ancora, durante il lungo cammino che dovevamo percorrere.

*continua*

## UNITRE DI COREGLIA ANTELMINELLI E... con la primavera, gita a Siena

**U**n anno veramente proficuo questo per l'UNITRE COREGLIA.

Ben 3 gite culturali e l'ultima, il 14 aprile sempre guidati dall'attiva Presidente Daniela Bonaldi. Coadiuvata dalla brava e presente Graziella Roni, a Siena, nella città del Palio. Adagiata su tre colli, nel cuore della Toscana, ciò che colpisce di Siena sono il rosso degli edifici in cotto e le chiese dagli svettanti campanili. I suoi più importanti monumenti risalgono all'età medievale, al periodo dell'arte gotica. In quegli anni, in cui Siena fu libero comune ghibellino, sorsero il Duomo, il Battistero, S. Maria dei Servi, il Palazzo Pubblico e numerosi edifici privati. Sempre in quel periodo si costruirono le belle porte della cerchia urbana e le caratteristiche fontane.

La nostra visita alla città è iniziata presso la Basilica Cateriana di S. Domenico che conserva il reliquiario della testa di S. Caterina, Patrona d'Italia dal 1939 e d'Europa dal 1999. Abbiamo ammirato i numerosi affreschi eseguiti da pittori senesi che, accanto ad architetti e scultori, operarono a Siena nel Rinascimento.

Proseguendo per le sue contrade medioevali, ci siamo soffermati ad osservare palazzi importanti e in Piazza Salimbeni la statua dell'economista Sallustio Bandini, uno dei fondatori della Banca del Monte dei Paschi, prima banca d'Italia nel 1472, tuttora esistente. Sempre proseguendo in direzione del centro storico, siamo arrivati a Piazza del Campo, una delle più originali piazze medioevali. A forma di valva conchiglia, è cinta da un giro di antichi palazzi, in parte merlati e turriti e dal Palazzo Pubblico, dove all'angolo sinistro si slancia fino a 102 m. d'altezza la Torre del Mangia. Al centro della piazza la monumentale Fonte Gaia del '400 di Iacopo della Quercia oggi restaurata: simbolo civico fortissimo, fa da scenario alla corsa del Palio. Dopo una sosta esplorativa, abbiamo salito la scalinata che conduce al Duomo e qui ci siamo soffermati per più di un'ora, perché le opere racchiuse nella cattedrale di Siena sono veramente tante e belle. L'interno, a tre navate, è molto suggestivo per

gli intensi effetti chiaro-scuro, a fasce bianche e nere. Particolare il pavimento suddiviso in 56 riquadri con scene a graffito e a tarsia, affreschi, statue, il pulpito, tutte opere di artisti famosi che operarono a Siena. Di grande interesse la Cappella Piccolomini, con le pareti e il soffitto rivestiti di festosi affreschi del Pinturicchio e sopra i banchi quattrocenteschi i preziosi corali miniati del '400. Un pasto ristoratore presso il Ristorante "Il Gallo Nero" ci ha permesso di rinfancarci e di gustare i tradizionali "pici", inaffiati con il vino dei colli senesi e ..., poi di nuovo ad osservare, ad ammirare, ad imparare. Questa volta a S. Maria della Scala, che fu uno dei primi ospedali europei, edificato di fronte alla cattedrale per ospitare i "gettatelli", i pellegrini, i poveri e i fanciulli abbandonati. Di notevole valore artistico è il "Pellegrinaio", un importante ciclo di affreschi dedicato alla storia dell'ospedale, ad opera di Domenico di Bartolo, Lorenzo Vecchietta e Priamo del Quercia. Dopo una foto ricordo sulla scalinata del Duomo, verso le 17.30 una pioggerellina insistente ci ha costretti ad abbandonare la città. Così ci siamo avviati verso il nostro pullman per il rientro; un po' bagnati, ma entusiasti e soddisfatti per aver trascorso una piacevole giornata insieme, in mezzo alla cultura, circondati da pregevoli monumenti e da preziose opere d'arte.

Anna Maria Puccetti



## FESTA WESTERN SOTTO LA PIOGGIA

**S**i è svolta sabato 18 giugno la festa western organizzata dal Parco Fluviale La Spiaggia in collaborazione con l'Associazione Culturale Aria Fresca '09. Gli organizzatori si sono sbizzarriti con i preparativi: balle di fieno, tende degli indiani, costumi, ricco menù a tema con passato di fagioli, grigliato misto, patate fritte, fagioli all'uccelletto e torta di mele, giochi a tema, cavalli ed anche un toro meccanico! Il tutto nella cornice bucolica delle rive del fiume Serchio che ha contribuito a rendere il tutto ancora più suggestivo. La festa è cominciata alle ore 16.00 con i giochi per i più piccoli, percorsi ad ostacoli, il gioco del porcellino, ed i giri in sella agli splendidi cavalli. Alle 19.00, poi, la cena a cui avrebbero dovuto seguire i giochi a tema per i più grandi se non fosse stato per la pioggia che alle 22.00 è arrivata inarrestabile. "Non credevamo nemmeno di riuscire a far mangiare le tantissime persone presenti, visto ciò che il tempo prometteva già dalla prima serata, invece la pioggia

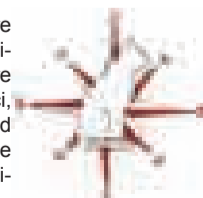
ha atteso ad arrivare dandoci la possibilità di servire la nostra cena western. Purtroppo non siamo riusciti a fare i nostri giochi a tema, divenuti ormai per noi e per i nostri affezionati una divertente consuetudine, perché la pioggia è arrivata mettendo tutti in fuga...speriamo almeno che l'aver lasciato la festa a metà invogli i partecipanti a seguirci nei nostri prossimi eventi. Cogliamo anche l'occasione per ringraziare, dalle pagine di questo giornale, il Comune di Coreglia sempre disponibile per ogni nostra esigenza; la ditta "Cuore di Garfagnana" dei fratelli Bellandi; l'Osteria il Bazzone; la ditta Nardini; il Parco Fluviale per aver esaudito ogni nostro desiderio; il Centro Parrocchiale di Ghivizzano, il Centro San Leonardo di Calavorno e il Centro Ricreativo San Lorenzo di Piano di Coreglia sperando di poter rendere il favore; la Misericordia del Barghigiano per essere stata presente all'evento con un mezzo del 118 e i suoi volontari, la ditta Spares&More ed un anonimo per la donazione dei tavoli e

tutti coloro che in quest'occasione ci hanno donato il loro tempo e non solo." L'Associazione Culturale Aria Fresca '09 è presente nel nostro territorio da quasi due anni, non molto a dire la verità, ma abbastanza se pensiamo che in così poco tempo è già riuscita a dare prove concrete del proprio intento, aiutare gli enti presenti nel nostro comune e nei comuni limitrofi dimostrando che anche in pochi si può fare molto, impegnandosi ma soprattutto divertendosi!

La Redazione

### MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. [www.comune.coreglia.lu.it](http://www.comune.coreglia.lu.it) [www.sistemamusealemediavalledelserchio.it](http://www.sistemamusealemediavalledelserchio.it)



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

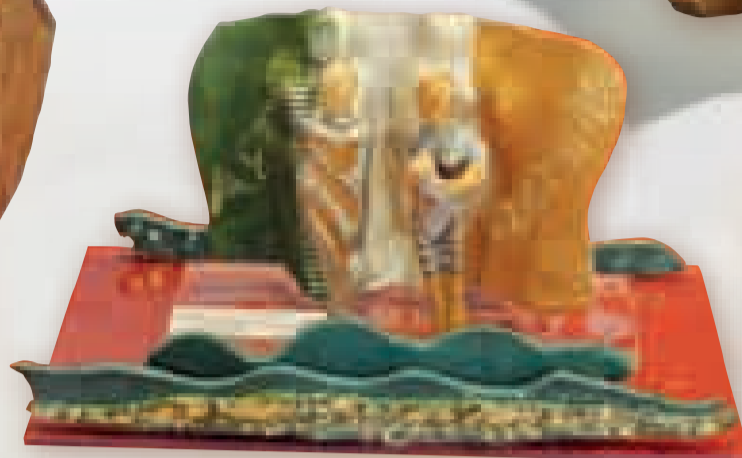
storia - tradizione - arte - cultura

# Concorso nazionale di scultura

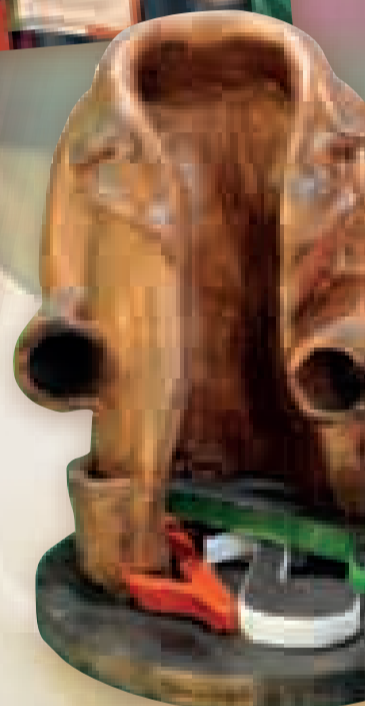
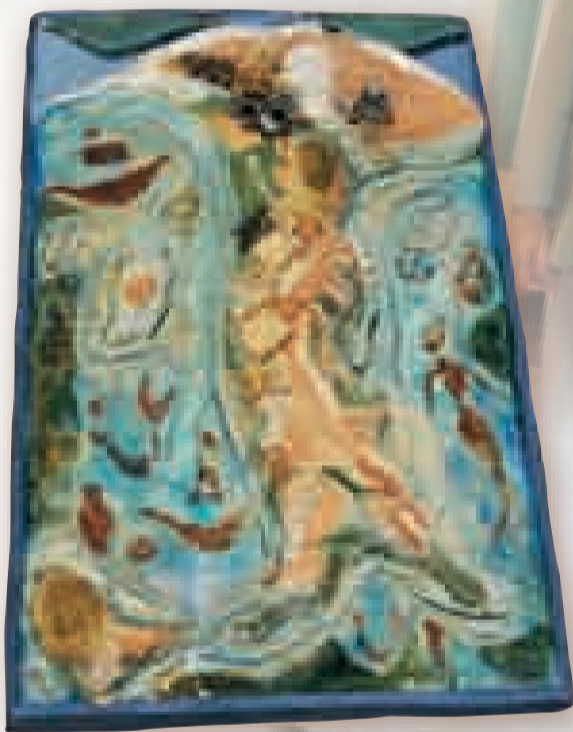
Si è svolta sabato 28 maggio presso il Teatro Comunale "A.Bambi" di Coreglia Antelminelli la premiazione del Concorso Nazionale di Scultura quest'anno dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia ed aperto agli studenti dei licei artistici e degli istituti d'arte presenti sul territorio nazionale.

Dopo l'inaugurazione della mostra delle opere partecipanti al concorso di quest'anno e delle opere vincitrici le precedenti edizioni del concorso stesso si è svolta la premiazione.

La commissione esaminatrice, composta dal Presidente lo scultore Franco Pegonzi, dallo scultore e pittore Gianfalcone Masini e dal pittore Pietro Soriani, dopo attenta analisi delle opere partecipanti al concorso hanno decretato vincitrice Awa Mbaye, studentessa dell'Istituto d'arte Passaglia di Lucca, che con



*Opera classificata al secondo posto*



*Opera vincitrice*

# “150 anni Unità d’Italia”

il suo lavoro ha “centrato il tema anche con originalità di forma, gusto compositivo e fantasia”. Seconda classificata Lucchetti Valentina, sempre del Passaglia di Lucca, la sua opera è stata apprezzata per “l’originalità nella libertà compositiva e nella plasticità della forma”. Terzo Tallone Marco del Liceo artistico “Bianchi” di Cuneo che ha rappresentato l’Italia “al femminile con attualità socio-politica e gusto compositivo”. Esprime particolare soddisfazione per il successo della manifestazione il consigliere delegato alla cultura Fabrizio Salani uno dei principali organizzatori dell’evento.



*Opera classificata al terzo posto*



# Il dovere di ricordare

*E' con tristezza che dobbiamo segnalare su questo numero la scomparsa di alcuni nostri concittadini e amici che, per diversi motivi, hanno rappresentato un punto di riferimento importante per la comunità:*

**Floristano Taliani** classe 1907. Nella prima metà degli anni 60 si trasferisce da Ponte a Bussato a Calavorno dove si dedica all'attività agricola. Per molti anni è delegato paesano, si occupa della illuminazione pubblica, della pulizia delle scuole, attende ai bambini che provengono dalle zone vicine in attesa dell'inizio delle lezioni, collabora con gli operai comunali, aiuta coloro che si trovano in difficoltà, cura l'ambulatorio ed i locali della società di Mutuo Soccorso. Un raro esempio di impegno sociale, di altruismo, di attaccamento alla propria comunità.

**Sergio Pisani** grande esperto e profondo conoscitore dell'arte del gesso, specializzato nella rifinitura dei modelli e nella creazione di nuovi stampi in gomma. Ha lavorato principalmente presso la Ditta L.I.S.A. di Coreglia divenendone socio. Grazie alla sua passione per questa professione ha portato avanti quella secolare tradizione che ha reso noti in tutto il mondo gli abitanti del nostro piccolo borgo.

**Antoni Gabriele** è stato per tanti anni responsabile dell'ufficio di collocamento di Ghivizzano (quello che oggi è il Centro per l'impiego). Nel dopoguerra si occupava di seguire i cantieri dei lavori. E' stato nominato Cavaliere per motivi di lavoro. Socialista. Uomo sensibile e di cultura era appassionato di poesia, di musica. Non si era mai sposato, è stato un punto di riferimento importante per i suoi concittadini e per tutti coloro che a lui si rivolgevano per avere un aiuto. Nella foto che vi proponiamo, Antoni è ritratto in località "Al Portello" assieme al geometra Piero Rosellini, in occasione dell'inizio del cantiere per la costruzione della strada comunale per Gromignana. Al momento della sua morte, a testimonianza della sua generosità il Cavalier Antoni ha donato i suoi libri alla biblioteca comunale di Ghivizzano.



**Giancarlo Benassi** è scomparso all'età di 68 anni. È stato un riferimento per l'associazionismo a Piano di Coreglia, dove per diversi anni è stato anche presidente della locale Unione Sportiva. Per circa un ventennio, a cominciare dagli anni '80, direttore e voce delle trasmissioni sportive di Radio Fornaci One, come la seguitissima diretta dai campi di calcio della Valle del Serchio la domenica pomeriggio. Era stato insegnante presso l'Istituto Agrario di Pescia e docente presso il Centro Studi Agrari gestito dalla Shell a Borgo a Mozzano. La sua famiglia era originaria di Bruciano, nel comune di Molazzana. Da anni abitava a Lucca.



**Doriana Marzocchini** è stata per tanti anni bidella presso la Scuola Media di Ghivizzano, ha conosciuto tante generazioni di studenti che, una volta terminata la scuola, la salutavano con affetto e ricordavano con lei tanti aneddoti legati agli anni degli studi. La vogliamo ricordare con un biglietto che la Prof. ssa Grazia Maria Tordi le scrisse l'anno in cui andò in pensione che rende l'idea del personaggio. "Cara Doriana, non ricordo l'anno preciso in cui sei entrata in servizio né lo voglio ricordare. Dico soltanto che ho sentito molto la mancanza della tua compagnia nell'ultima gita scolastica di due giorni (forse l'unica che ho fatto senza di te) e della tua "magica" borsa, di fronte alla quale quella di Mary Poppins scompariva, e dalla quale scaturiva tutto per ogni evenienza: dalla spilla da balia all'appartamento ammobiliato. Mi mancheranno anche il tuo arguto spirito "garfagnino" e le tue battute colorite che, dette da te, erano gradevoli e intrattenevano piacevolmente i ragazzi. Senza di te, la scuola sarà più vuota. Instintivamente Grazia Maria"

Infine, segnaliamo l'avvenuta scomparsa in Venezuela, di un nostro affezionato lettore, **Michele Nozzolino**, deceduto a Caracas il 29 aprile scorso. Sposato con la nostra paesana Marilù Servi, aveva due figli Nello e Marianella.

La Redazione

## RINGRAZIAMENTO ALLA MISERICORDIA DI PIANO DI COREGLIA

Recentemente, per motivi familiari, ho avuto la necessità di usufruire dei mezzi di trasporto a disposizione della Misericordia di Piano di Coreglia e dei suoi operatori. Così ho potuto constatare concretamente la validità sociale e morale di questa associazione, altamente umanitaria, la cui istituzione, a Piano di Coreglia, risale al 9 giugno dell'anno 1909. Nel corso dei trasporti effettuati presso gli ospedali di Castelnuovo e di Lucca, dove è stata accompagnata mia madre, ho apprezzato la gentilezza, la disponibilità, l'efficienza e l'umanità dei volontari che hanno prestato la loro disinteressata opera, in veste di autisti e di accompagnatori. Per questo motivo sento il dovere, anche a nome di mia figlia Letizia, di ringraziare il Governatore della Misericordia Torri Amelio e... subito dopo gli altri: Luciano, Romano, Benito e Carlo. Con grande piacere ho capito che questa associazione rappresenta un sostegno ed un aiuto serio e sicuro, al quale possiamo sempre rivolgerci, quando abbiamo bisogno di soccorso. Grazie Misericordia di Piano di Coreglia perché esisti; grazie perché sei gestita da personaggi validi ed efficienti, sui quali i cittadini possono sempre fare affidamento.

Anna Maria Puccetti

## 100 itinerari da scoprire in un territorio nascosto

**GHIVIZZANO, TEREGLIO e VITIANA:** Le mete segnalate sulla guida ai luoghi d'arte e natura poco conosciuti "L'altra Toscana" edito da Le Lettere di Erio Rosetti e Luca Valenti.

E' con immensa gioia e curiosità che riesco ad avere una copia di questa guida della nostra Toscana "alternativa": già 2 o 3 volte mi vedevo passare davanti dei turisti con questo libretto in mano e che entusiasti mi mostravano il mio paese, Tereglio, con una bella foto dell'abside della Chiesa Parrocchiale che domina la sottostante Val Fegana. Ora che ne ho una copia devo dire che finalmente si esce dalle rotte del turismo di massa della nostra regione per inoltrarsi in un'altra Toscana per scoprire paesaggi, luoghi d'arte e d'interesse naturalistico, meno conosciuti. A pag. 80 nella sezione della Provincia di Lucca si inizia a parlare di Ghivizzano e del suo "castello di un temibile guerriero"; del suo "groviglio di vicioletti e stradelle lastricate che salgono e scendono con ripide scalinate e si insinuano anche sotto i piani delle case, movimentate da archi, logge, altane e scale esterne". Il testo continua con altre descrizioni e note storiche sulla dinastia degli Antelminelli. Di seguito ci sono notizie su Tereglio, "un borgo che conserva ancora parte della cerchia muraria e alcuni palazzotti gentilizi cinquecenteschi dai magnifici portali; la Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta che conserva un crocifisso del XIII secolo di Berlinghiero Berlinghieri e un'annunciazione lignea del XIV secolo". Viene segnalato anche l'abitato di Vitiana, "antica fortezza lucchese a dominio della Val Fegana e che nasconde con discrezione un intrico di vicioletti tortuosi e ripidi, e una piazzetta con un bell'oratorio affrescato in puro stile rinascimentale". Per concludere la guida termina con le informazioni utili sui borghi descritti e con gli orari dei musei esistenti. Questa guida testimonia che il nostro territorio richiama un turismo diverso, meno numeroso ma più attento a questi luoghi immersi nel verde, oasi di pace dove si respira quella storia fatta da gente appassionata e innamorata del proprio territorio.

Claudia Lucchesi



## LETTERE AL GIORNALE

*Gentilissimo Direttore, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento e riconoscenza a Lei e a quanti si adoperano nella redazione, pubblicazione e diffusione di questo prezioso giornale. La nostra vita è trascorsa quasi interamente negli Stati Uniti, ma, da quando riceviamo il Giornale di Coreglia, in qualche modo, ci sentiamo più vicini e presenti al nostro paese. Anche se fisicamente lontani, infatti, il giornale ci permette di mantenere un contatto diretto e di partecipare con il cuore agli eventi, le feste e quant'altro avviene in questi luoghi a noi tanto cari. I nostri sinceri auguri per un ancor più lungo e proficuo lavoro! E un carissimo saluto a tutti i nostri compaesani. Lola e Silvano Bandini Palmerini.*

Pubblichiamo la foto della loro nipotina Isabella nel giorno della sua Prima Comunione.



## Congratulazioni al neo assessore provinciale Diego Santi

Diego - attualmente consigliere comunale a Coreglia Antelminelli, dal 2005 al 2010 ha ricoperto la carica di assessore alla cultura del Comune di Coreglia ed è stato consigliere provinciale dal 2006 al 2011, con l'incarico di presidente di Commissione.

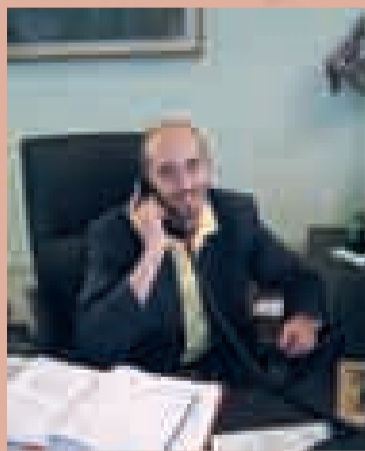
A seguito delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Provinciale di Lucca, lo scorso mese di giugno, il riconfermato Presidente Stefano Baccelli lo ha chiamato a far parte della Giunta affidandogli il prestigioso incarico di Assessore.

A Diego, a cui sono state attribuite le deleghe a sviluppo rurale, caccia e pesca, politiche energetiche, protezione civile e infrastrutture immateriali, e con il quale abbiamo fattivamente e piacevolmente collaborato negli ultimi cinque anni, va il nostro più grande in bocca al lupo unitamente ai migliori auguri di buon lavoro!

La Redazione



## Il Comune di Coreglia Antelminelli all'avanguardia nel campo della telefonia VoIP



**Dal mese di luglio gli uffici del Comune di Coreglia Antelminelli utilizzano telefonia VoIP, un sistema molto innovativo dal punto di vista tecnologico: il VoIP si può infatti definire una "tecnologia del futuro" che rimpiazzerà in tempi rapidi la telefonia classica ritenuta già da molti ormai "obsoleta".**

Inoltre il VoIP permette un abbattimento dei costi delle utenze telefoniche molto interessante, grazie al fatto che la nuova tecnologia permette di effettuare conversazioni telefoniche sfruttando la connessione Internet, più economica della rete telefonica tradizionale utilizzata fino a oggi.

Soddisfazione quella espressa dal Sindaco Valerio Amadei "Da un parte - commenta - si migliora l'efficienza dell'infrastruttura di comunicazione ed allo stesso tempo si abbattano i costi telefonici non trascurando le potenzialità di questo nuovo sistema che potrà portare all'attivazione di servizi più efficienti ai cittadini".

E' stato possibile installare questo nuovo sistema di telefonia grazie ad un progetto integrato del Comune di Coreglia con la Comunità Montana Media Valle del Serchio: il nuovo centralino telefonico installato nel Comune è infatti finanziato dalla Regione Toscana tramite la Comunità Montana Media Valle.

## Un Medico si racconta

### Faida di Comune

(Tratto da I racconti del Dottor Giovanni Marchetti)



Oggi a distanza di oltre cinquant'anni le rivalità tra le varie frazioni del nostro comune si limitano ormai agli scontri sui campi da calcio, ma il fuoco cova sempre sotto le ceneri e basta che i Coreglini abbiano sentore di una qualche volontà di spostare la Casa Comunale a Ghivizzano, che la brace si incendia, basti pensare quante polemiche e proteste suscitò a suo tempo la creazione della sede distaccata a Ghivizzano.

Ma facciamo un salto indietro. Correva l'anno 1957 e Coreglia sentiva la necessità di avere una strada asfaltata fino al Piano, strada allo stato attuale trascurata, piena di buche, causa di molti incidenti, un'opera urgente insomma, perché, come ebbe a dire l'avvocato Galliano Vanni le necessità erano mutate rispetto a quando si saliva al capoluogo con la muletta di Beniamino o la diligenza di Pietrone.

La seduta del consiglio comunale era fissata per il pomeriggio del 14 agosto (la maggioranza era di tendenza liberal-monarchica, la minoranza DC). Il sindaco Romano Alessandri dichiarò aperta la seduta; all'ordine del giorno 28 argomenti, fra cui il più importante riguardava appunto l'asfaltatura della strada Piano di Coreglia-Capoluogo.

All'inizio della seduta il pubblico aveva già affollato sala, scale, ingresso e piazza Antelminelli. Le autorità avevano riunito nel centro storico i carabinieri di Coreglia, di Castelnuovo, le guardie municipali e forestali perché il clima che si respirava da diversi giorni non lasciava prevedere niente di buono.

Aperta la discussione il professor Lera consigliere di minoranza fa rilevare "con quale profondo interessamento gli abitanti di Coreglia attendono la decisione del consiglio per l'appalto dei lavori di asfaltatura della strada, interessamento motivato prevalentemente dal fatto che solo con una moderna sistemazione della viabilità Coreglia può sperare in un miglioramento quantitativo e qualificativo dei villeggianti con conseguente incremento delle entrate comunali specie per imposte di consumo".

Esaurita la discussione si procede alla votazione che respinge la proposta con dieci voti favorevoli e nove contrari.

Quando Gualtiero Molinari dà l'annuncio dell'accaduto in piazza succede il finimondo. La gente fuori comincia a tumultuare, scoppiano vari incidenti, i consiglieri di Ghivizzano e il sindaco sono asserragliati nell'edificio comunale e possono uscire solo con l'intervento dei carabinieri che li scortano fino a casa, non prima di essere stati oggetto di sassaiole e pomodorate.

A questo proposito, Pietro Pelle-

grini ricorda di essere salito sul muraglione di Piantaio con un folto gruppo di ragazzi e una buona dose di cassette di pomodori presi nella bottega della madre Valentina per "centrare" i consiglieri in questione. Fu uno spettacolo, così dicono, di rara bellezza cromatica.

Pare che anche alcune signore fecero la loro parte inveendo e sputando non avendo altra arma a disposizione, tanta era la rabbia per l'ingiustizia subita.

I titoli comparsi sulla Nazione in quel giorno e in quelli successivi furono: "Burrascoso finale alla seduta del Consiglio Comunale di Coreglia".

"Per motivi di ordine pubblico sciolto il Consiglio Comunale". Naturalmente tutti questi tafereggi che videro i villeggianti protagonisti insieme ai paesani ebbero delle conseguenze. Venne nominato un commissario prefettizio nella persona del dottor Claudio Mussini e partirono le denunce alla Procura della Repubblica per turbativa di ordine pubblico, manifestazione sediziosa, blocchi stradali, lancio di pietre, aggressioni personali e quant'altro. Fu un avvenimento straordinario che, ingigantito dai cronisti, prese i connotati di una rivoluzione proletaria di cui dette notizia anche Radio Praga.

Il sindaco che conoscevo come persona onesta e attenta al buon governo della cosa pubblica, ebbe modo di esplicitare le sue ragioni a proposito dell'accaduto, affermando che la spesa prevista per l'asfaltatura non era sostenibile con i bilanci comunali, che esistevano delle priorità urgenti, come quella di dotare di strade le altre frazioni, di sopporre alla mancanza di fognature, di aule scolastiche, Coreglia, in fondo, una strada ce l'aveva, e anche l'acquedotto. Il commissariamento secondo lui era sproporzionato in quanto non esistevano gravi motivi di ordine pubblico, il Consiglio aveva deliberato in modo del tutto legittimo "...altrimenti la legge resterebbe alla mercè dei disturbatori e dei violenti".

Ho ricostruito gli avvenimenti sfogliando i giornali dell'epoca e raccogliendo le testimonianze di coloro che vissero quella giornata in prima persona.

Io, naturalmente ero al corrente del problema perché avevo

i miei informatori, e avvertivo come tutti una rabbia sorda che saliva via via che si avvicinava il giorno della seduta del Consiglio, infatti c'erano dappertutto scritte contro il sindaco, "Chianciano fegato sano" (Si sapeva che il primo cittadino soffriva di fegato). Ricordo che una volta fu colto da forti dolori per un attacco di appendicite acuta per cui gli dissi che bisognava intervenire al più presto e gli chiesi se voleva essere trasportato all'ospedale di Lucca o se preferiva farsi operare all'ospedale Pierotti; lui optò per questa seconda soluzione e ne informò il vicesindaco e i consiglieri suoi collaboratori, ma il particolare non sfuggì ai Coreglini che con il senso umoristico che li contraddistingue sogghignavano: "Ha dovuto riunire la Giunta per decidere di operarsi".

Come ho sopra accennato, non ero presente al momento dell'accaduto perché ero andato all'ambulatorio a Ponte all'Ania, ma quando a fine giornata tornai a Coreglia trovai un blocco stradale fatto di tronchi d'albero e intuii subito che la piazza era esplosa.

Le cose allora andarono in questo modo e ripensandoci sento di condividere quanto ebbe a scrivere il maestro Mauro sulla Nazione del 28 agosto 1957: "I Fatti di Coreglia secondo un semplice spettatore".

"Il bisogno dell'asfaltatura della strada di Coreglia era sentito e sostenuto soprattutto dai villeggianti.

Quando si parla di sommossa si esagera, ma se si parla di spontaneo sdegno della popolazione si è nel vero e si spiega con la misura del bisogno sentito dalla gente, non si dimentichi che Coreglia vive di villeggiatura e che le strade necessarie a tutte le popolazioni sono indispensabili a chi ne vive".

A distanza di tanti anni riflettendo su quegli avvenimenti non mi sento, forse per carattere, di approvare certi metodi di lotta fatta di gesti o atti violenti, frutto anche di un campanilismo esasperato, ma certamente le ragioni della protesta furono sacrosante e comunque furono il segno di una vivacità e partecipazione che oggi difficilmente è dato scorgere.

Il nostro è un paese fantastico, benedetto da un panorama incantevole, ricco di persone che hanno innato il gusto del bello, della musica, della pittura, dell'ironia, ma tutto questo è vanificato da una sorta di letargo: il paese oggi è fiacco, chiuso nel suo "particolare"; occorrerebbe incoraggiare la gente a partecipare, a proporre, a entusiasinarsi, ad agire.

Ricordiamoci che la strada allora venne fatta perché così vollero i cittadini.

## Giovani che si fanno onore



Lo scorso 18 luglio ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature straniere presso l'Università degli studi di Firenze, **Carolina Terreni** di Lucignana. Carolina ha discusso con il prof. Marcello Garzaniti la tesi dal titolo: "Incantesimo, scongiuro e formula magica nelle feste della tradizione russa" riportando la votazione di 109/110. Alla neo dottoressa vanno le più vive congratulazioni da parte del suo ragazzo Gabriele, dei genitori Luisa e Filiberto, dei fratelli Lorenzo, Alessandro, dei cugini Michele, Roberto, e Angela, dei nonni, degli zii e dei parenti tutti.

Lo scorso 6 maggio si è laureata in scienze geologiche presso l'Università di Pisa **Natasha Jill Bottaini** di Piano di Coreglia. Natasha ha discusso con la Prof.ssa Patrizia Macera, la Dott.ssa Brunella Raco e il Dott. Luigi Marini la tesi dal titolo "Interpretazione moderna dei dati geochimici storici per le acque di superficie della regione Toscana". Alla neo dottoressa e alla sua famiglia vanno le più vive congratulazioni.



Il giorno 14 Luglio 2011, si è laureata in Economia e Commercio, presso l'università di Pisa, **Elena Togneri** di Piastroso discutendo la tesi "Il processo di acquisizione del personale: il caso ICT Industrie Cartarie Tronchetti" con il prof. Marco Giannini. Parenti ed amici esprimono rallegramenti e felicitazioni per il traguardo raggiunto. Da notare che la piccola comunità di Piastroso nell'arco di sei mesi ha festeggiato due lauree.



Si è brillantemente laureato con il massimo dei voti **Federico Tovani** di Calavorno.

Federico ha conseguito la laurea specialistica in cinema, televisione e produzione multimediale (regista) discutendo presso l'Università degli Studi di Bologna (Dams, lettere e filosofia) la tesi dal titolo "Cinema televisione programmazione multimediale".

Al neo dottore rallegramenti vivissimi per il traguardo raggiunto da familiari e amici.



## UN EVENTO DA NON PERDERE

## Ancora un premio a Margherita Paoli

Margherita Paoli vive a Gioviano, ma frequentemente si ritrova a Coreglia insieme alla mamma Brigida per far visita alla nonna, la signora Maria Luisa Pieri. Margherita è una giovanissima poetessa che ha rivelato ormai da qualche anno doti artistiche non comuni. Era ancora una bambina quando ebbi il piacere di leggere le sue prime composizioni in versi che già allora trasmettevano, permeate di freschezza giovanile, tutta la ricchezza di un mondo interiore il quale un po' alla volta sarebbe emerso tradotto in simboli, in immagini, in sentimenti. All'introspezione sempre presente nelle sue liriche si unisce il riflettere sui molteplici perché dell'esistere e sull'importanza di essere sempre presenti a se stessi nella consapevolezza dell'unicità individuale che rende l'uomo un'entità irripetibile. Questa la chiave di lettura della poesia "Eterno" con la quale Margherita Paoli ha ottenuto l'8 maggio scorso il Primo Premio Internazionale di Poesia Coluccio Salutati nella sezione giovani a Borgo a Buggiano.

A Margherita le congratulazioni per il risultato raggiunto unite all'augurio di continuare a leggere la realtà con occhi di poeta.

Elisa Guidotti

### Eterno

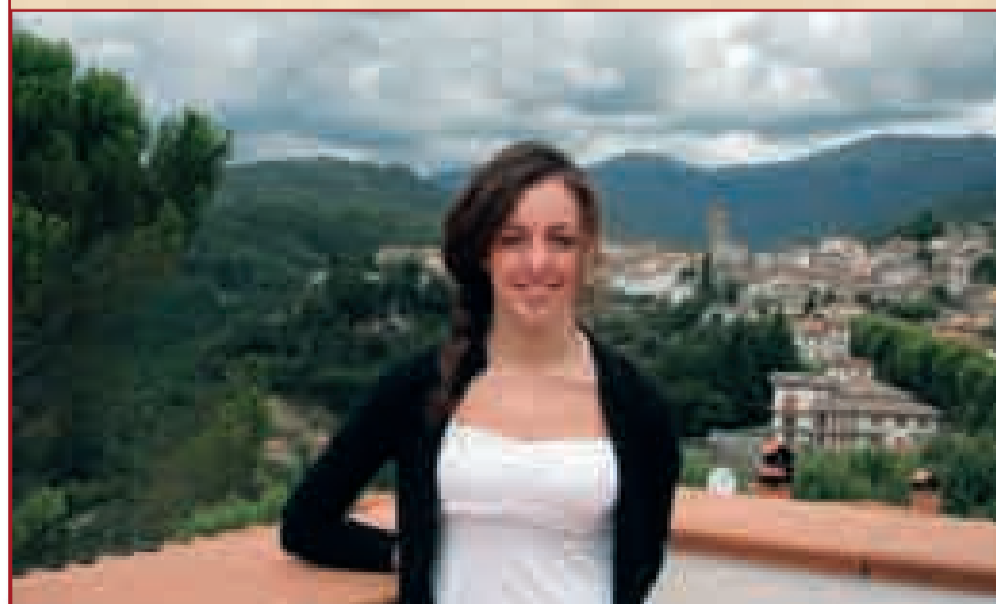
Ascolto il silenzio...

Ossevo quel bianco inumano,  
aspetta che impugni il pennello  
e vi dipinga un suono infinito,  
aspetta.

Ma in quel momento,  
senza che il cuore gli abbia dato il consenso,  
già la mia mano ha preso a viaggiare.  
Solo ora mi volgo all'indietro:  
si confondono in mille orme le mie,  
tento di fare un'impronta più grande,  
ma non ho il tempo, il mio passo scappa lontano,  
e mentre corre odo l'eco di andatura  
di orme immense per quello che fu  
e sempre eterne per quello che sarà;  
il loro suono giunge a me chiaro,  
non consumato dal passare del tempo.

Allora mi chiedo:  
come hanno fatto?

La loro voce risponde più forte:  
Non guardare noi,  
volgi lo sguardo su quelle orme  
ancora intracciate,  
su quei silenzi  
e su quel bianco inumano,  
fa sì che si muti in un suono diverso  
in un quadro mai stato guardato,  
così tutto ciò non morirà  
al passare straziante del tempo.



## In ricordo di Romeo

*I momenti felici passati insieme non ce li toglierà mai nessuno  
Quel fulmine di Maggio.....*

*Il 4 Maggio per te un giorno  
come tanti*

*Il tuo lavoro così portavi avanti  
con onestà e precisione in cava  
svolgevi la tua mansione*

*eri un gigante e persone ne  
conoscevi tante hai visto il lampo  
ma non sentito il tuono  
e sei rimasto il GIGANTE BUONO*

*te ne sei andato troppo in fretta  
il fulmine sai non aspetta se noi  
crediamo in un voler divino  
si compiva così il tuo destino*

*ci hai lasciato senza disturbare  
e non ti abbiām potuto salutare  
per te Romeo si è mosso un gran  
corteo si sono scritti fiumi di parole  
e anche se la cerimonia era mesta  
a te è sembrata una gran festa  
erano in tanti in quel giorno di  
maggio a Romeo volean rendere  
omaggio*

*impossibile è per noi dimenticarti:  
ti ricordano gli amici cacciatori  
con loro del cinghiale eri il terrore  
ti ricorda chi con te in cava lavorava  
e qualcosa da te spesso imparava*



*ti ricorda chi a te si rivolgeva  
e sempre un aiuto riceveva  
nella valle del Prosecco sarai sempre  
ricordato  
per il buonumore e l'allegria che il  
Toscanaccio ha portato*

*ti piangono i parenti di oltreoceano  
con loro hai conosciuto l'Argentina  
in Australia sarai ricordato  
gli amici di Perth una rosa bianca ti  
han mandato*

*ti ricordiamo noi compagni di  
merende  
con noi grandi feste e gran bisocce  
qualche volta abbiām pure esagerato  
e poi di tasca nostra si è pagato  
abbiām bevuto fiumi di Prosecco  
chilometri di pizza si è mangiato  
capretto arrosto, e poi anche lassato  
e sempre con buon vino festeggiato*

*i familiari ti piangon tutti quanti  
ma però bisogna andare avanti  
un pensiero in più è per Lucia  
che con te divideva questa via  
ed era sempre a te vicino  
ma quel fulmine ha fermato il tuo  
cammino  
lui ti ha lasciato e non ritornerà  
ma da lassù te sempre veglierà*

*questa strofa a te Romeo dovevo dire  
perchè te ne ho scritte tante  
il cuore mi diceva di ricordare  
e anche se l'ispirazione mi è sparita  
ho usato un'altra volta la matita*

*ma ora mi finiscono le parole  
e non riesco più ad andare avanti  
il resto ti si dice con il cuore  
in noi hai lasciato un gran dolore  
e se un giorno ci rivedremo  
la fine della strofa scriveremo*

Ciao ROMEO  
Gli Amici

## Una graditissima visita

*Sabato 4 giugno i vertici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno visitato il paese di Tereglio apprezzandone le bellezze storico-artistiche e le prelibatezze della cucina tereglina.*



Comune di Coreglia Antelminelli  
*In visita al paese di*  
**Tereglio**  
sabato 4 giugno 2011

*Agli onorevoli Amici della Fondazione Cassa di*  
*Risparmio di Lucca.*

*Il Comune di Coreglia ha una spaziosa programma  
in ricordo di una piacevole giornata, insieme  
in alla scoperta di Tereglio, dell'incantevole  
paesaggio, dei suoi usi, dell'antica saggi-  
talia e degli inconfondibili usi e costumi  
della cucina di questo valle.*

*Un'attesa nel presente e nel passato di  
questo antico borgo che possono delin-  
tarsi nelle mura con un'armonia. In  
interrogati per rappresentarsi il corso  
della storia del territorio, rimangono ancora  
rimane e ricorda il periodo medio-  
evale, i sei palazzi in splendida manom-  
ta conservati nella chiesa di Santa  
Maria Assunta, che all'aperta è firmata  
del Bonvicini risalenti al 1700, il  
magliano, questo rappresentativo  
Santa Rosalia, piazza del paese, opera  
del pittore lucchese Piero Pandini.  
Arriverete a prova alla scoperta di altri  
suggerimenti legati dal nostro territorio.*

## Lettera ad un amico emigrato

Ci è rimasto poco di quel mondo, amico mio, di quel mondo fatto di utopie e di lunghe prospettive, di quel mondo che si allargava nella nostra fervida mente e nei ventagli aperti del nostro cielo. Ricordi? Impostavamo progetti, costruivamo teoremi di vita, delineavamo il futuro, la sera, seduti sulla soglia di casa o a zonzo per le vie solitarie del paese, che ci stava stretto. In un unico respiro, si levavano i sogni, che andavano a fondersi con l'aria abbronzata dell'estate, come a seguire l'ultime affannate traiettorie delle rondini, prima del buio.

A dire il vero, tu eri più pratico di me e la decisione si leggeva nella profondità dei tuoi occhi scuri. Io segnavo ancora un poco il passo e moderavo gli slanci, sorseggiando le prime stelle, che s'accendevano ad una ad una nel cielo di grafite. Ero legato a struggenti nostalgie ed alla mia culla pur avara.

E fu quel giorno che te ne andasti, quando la prima carezza dell'autunno giocava a macchiare i nostri monti di ruggine e d'oro. E te ne andasti a rimediare alla miseria, che faceva nero il giorno, per seguire il vento d'entusiasmi che ti alitava in petto. Soleasti il mare grande, tra le capovolte dei delfini, per toccare terre lontane, appena immaginate, e per cercare ciò che non avevi, ciò che non avevamo e non potevamo darci il nostro posto.

Fu in quell'abbraccio forte dell'addio che pesai tutto il dolore dell'assenza imposta. E non mi bastò la decisa promessa di ritrovarci un giorno, a consolarmi. Era morta la bella stagione e finita anche la nostra gioventù.

Da allora il gioco perverso della vita ci ha smarriti, persi del tutto, così come non volevamo. Invano ho cercato di te: dall'altro capo del mondo niente è tornato a confortarmi. Ed ora, di quel nostro stare insieme, mi son rimasti solo fantasmi sovrapposti a riportarmi realtà e stagioni vissute unicamente a sistemare i numeri nella conta alla rovescia. E non so se la sfida al tuo destino ha dato impronte nuove al divenire, non so se il tempo, di noi padrone, ha corteggiato le tue, le nostre lucide meraviglie, i nostri aneliti, volteggianti nella libera fantasia, che nessuna diga poteva trattenere. So soltanto che tu, con i tuoi miti legati alla valigia di cartone, hai imboccato il corridoio della vita da te voluto, mentre io ho racchiuso nella mia titubanza, nell'indecisione tutti i miei voli, rimasti, così, come ombre vacillanti ad incerto lume o come nubi bianche che passano e scompaiono alla brezza della sera e nessuno darà loro un nome.

Gian Gabriele Benedetti

## Doppio matrimonio a Coreglia

*Lo scorso 23 luglio il Sindaco Valerio Amadei ha celebrato presso il Teatro Comunale "A. Sanbi" il primo matrimonio in contemporanea nel Comune di Coreglia Antelminelli. Agli sposi Giovanni Pecchi - Patia Nardini e Stefano Redri - Annalisa Mori i migliori auguri anche da parte della nostra redazione.*



## NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO

A cura dell'Assessore ai LL.PP. Emilio Volpi e del Geom. Silvia Intaschi – Collaboratrice del Settore Lavori Pubblici

Sono stati avviati i lavori di costruzione della nuova scuola materna di Calavorno, della quale sono state realizzate le fondazioni, mentre si stanno avviando anche i lavori di adeguamento sismico della scuola elementare di Piano di Coreglia; nella stessa frazione sono in procinto di iniziare anche i lavori di potenziamento della fognatura per acque meteoriche della Via Porrina, necessari per dare una soluzione alle problematiche più volte verificatesi in occasione di piogge intense.

Nella frazione di Ghivizzano si avvieranno a breve i lavori di realizzazione di una struttura di aggregazione sociale, con la quale alcuni locali del Palazzo Nuti in Ghivizzano Castello saranno recuperati e destinati alle associazioni locali. Ancora nel borgo medioevale della frazione di Ghivizzano è in programma l'avvio dei lavori preliminari alla realizzazione del "Mercato al Castello", di recente finanziati dal Gal Garfagnana



Area destinata al nuovo parcheggio in via Roma

con fondi del Piano di Sviluppo Regionale. Per quanto riguarda il Capoluogo è stato approvato il progetto del nuovo parcheggio lungo la Via Roma, per la realizzazione di un'area di sosta a servizio della struttura cimiteriale di Coreglia.



Scuola elementare di Piano di Coreglia

## IL SENTIERO SALUTE GABBIOLA

La bellezza delle dorsali che discendono dal Rondinaio, dal Giovo e dalle Tre Potenze è ben visibile da Coreglia Antelminelli, posta in posizione dominante, porta di accesso naturale all'Appennino Settentrionale, da cui si ammira un panorama unico.

Le valli boschive sono percorse da torrenti di acque cristalline, un tempo unica fonte di energia delle ferriere, molini e altre attività artigianali, oggi nascoste nel verde che aumenta il piacere della riscoperta. I Sentieri Salute, accessibili anche al turista meno esperto e preparato, sono il modo più piacevole per godere al meglio una natura amica, in un ambiente naturale fra i più gradevoli.

Presentiamo qui il SENTIERO SALUTE GABBIOLA, che ha inizio nella parte inferiore del parcheggio in località "Le Prata", sotto il famoso campanile Berlinghiero, che si sviluppa per il momento su 7 postazioni, di cui la prima dedicata ad esercizi preparatori, mentre nelle altre sono stati installati dei semplici attrezzi ginnici idonei a fare una sana attività sportiva.

L'Associazione Rinascita per Coreglia Antelminelli ONLUS, che ha realizzato questa struttura, si augura di poter reperire le risorse necessarie per recuperare ed attrezzare altri sentieri, oggi purtroppo in stato di abbandono, e contribuire così alla riqualificazione di questo splendido territorio.

Associazione Rinascita per Coreglia Antelminelli onlus

Comune di Coreglia Antelminelli

Comunità Montana Mediavalle del Serchio

sentiero salute  
**GABBIOLA**  
fitness walk

## "PIC 2008-2010 Progetto Lucca.net"

L'amministrazione comunale aderisce da alcuni anni al Progetto Pic (Piano integrato della cultura) in collaborazione con la Provincia di Lucca e la Regione Toscana grazie al quale è stato realizzato un progetto di riordino dell'archivio post-unitario. Il progetto è stato realizzato dalla Dottoressa Monica Biondi. Il lavoro ha riguardato la documentazione riconducibile alla sezione storica dell'archivio postunitario (quella cioè anteriore agli ultimi 40 anni) conservata presso la sede distaccata del Comune a Ghivizzano. Sebbene il materiale fosse stato collocato su scaffalature metalliche abbastanza ordinatamente secondo una suddivisione pressoché precisa per tipologia e per anno, non esistevano strumenti di corredo che potessero fornire indicazioni circa il contenuto esatto delle carte e potessero orientare in qualche modo una qualsiasi ricerca storica. Individuata questa priorità, il primo intervento ha riguardato l'elaborazione di un elenco di consistenza di tutta la documentazione prodotta negli anni 1861-1968. Tutte le unità archivistiche, costituite in prevalenza da registri e da faldoni di carte sciolte, sono state identificate attraverso l'assegnazione di una numerazione provvisoria e descritte rilevando in particolare: la serie di appartenenza, le annotazioni esterne al pezzo, la tipologia documentaria, il contenuto, le date di produzione, lo stato di conservazione (se non buono). Da questa ricognizione generale si sono potuti conoscere in dettaglio la consistenza e lo stato della sezione storica dell'archivio (risultata composta da 1440 pezzi), così da poter progettare un intervento più specifico, da svolgere nei due anni successivi. In particolare, essendo stato rilevato un notevole disordine delle carte contenute all'interno dei faldoni (per lo più carteggio), nei progetti PIC 2009 e 2010, si è scelto di riordinare questa documentazione e di descriverla dettagliatamente compilando per ciascuna unità una scheda descrittiva analitica che fornisse dati più specifici circa il contenuto.

I dati rilevati sono stati inseriti in un data-base appositamente creato; in questo modo i documenti potranno essere facilmente individuati attraverso interrogazioni per molteplici chiavi di ricerca. A conclusione del progetto triennale, attualmente risultano riordinate e descritte 556 unità archivistiche risalenti agli anni dal 1861 al 1921. L'amministrazione spera di poter portare a termine questo progetto con la pubblicazione di un inventario in modo da poter rendere accessibile a tutti questi documenti che costituiscono la base della nostra comunità.

Ufficio Cultura Comunale

## LE RICETTE DEL MESE

In questo numero con l'avvicinarsi della stagione dei funghi e dell'uva Vi presentiamo due gustosissime ricette con questi ingredienti augurandovi...buon appetito !!!

### Focaccia dolce all'uva

**Ingredienti per 6 persone: 200 g di farina, 160 g di burro, 60 g di zucchero, 60 g di latte, un grappolo di uva bianca, ½ bustina di lievito in polvere, cannella in polvere, noce moscata, burro e farina per la tortiera, sale.**

Imburrate e infarinate uniformemente una tortiera del diametro di 22 centimetri. Setacciate in una terrina la farina, unitevi quindi lo zucchero, il lievito e un pizzico di sale. Fate ammorbidire a temperatura ambiente il burro. Mescolate con un cucchiaino di legno la farina e lo zucchero quindi incorporatevi il burro fatto ammorbidire. Aggiungete le uova battute e il latte al composto di farina, zucchero e burro. Lavorate con una frusta sino a quando sarà divenuto liscio e omogeneo. Unite gli acini lavati e asciugati dell'uva bianca e insaporite con un po' di cannella e noce moscata. Versate il composto nella tortiera precedentemente imburrata e infarinata e fate cuocere in forno già caldo a 180° per 40 minuti.

### Risotto ai funghi e noci

**Ingredienti per 4 persone: 300 g di riso, una piccola cipolla, un bicchiere di vino bianco secco, 100 g di pancetta tagliata in una fetta sola, 250 g di funghi porcini freschi, un litro di brodo di dado, 100 g di gherigli di noci, 3 cucchiaini di formaggio grattugiato, olio, burro.**

Sbucciate la cipolla, tritatela finemente quindi fatela rosolare con 50 grammi di burro. Versate il riso e fatelo tostare per alcuni secondi, poi bagnate con il vino bianco. Fate evaporare. Aggiungete i funghi puliti e tagliati a fettine e la pancetta a dadi. Allungate con un poco di brodo e continuate la cottura per 20 minuti circa, sempre mescolando e bagnando con il brodo che man mano verrà assorbito. Cinque minuti prima di togliere il risotto dal fuoco, unite i gherigli di noce tritati. Prima di servire aggiungete una noce di burro e il formaggio grattugiato e mescolate per mantecare bene il tutto.

Allegria e buon appetito da Ilaria e Claudia

## UN NUOVO NEGOZIO A PIANO DI COREGLIA



**N**aturalia è il nuovo negozio aperto da Lucia Stefani a Piano di Coreglia di prodotti biologici ed erboristici. Primo negozio di questo genere nel Comune di Coreglia Ant.lli. Nel negozio vengono offerte anche consulenze erboristiche e c'è la possibilità di prenotare appuntamenti per test intolleranze alimentari, consulenze alimentari e visite omeopatiche. Il centro offre una linea biologica dedicata interamente alla cura del bambino sia con prodotti di cosmesi per il corpo sia alimentari per abituarli già da piccoli ad una sana e corretta alimentazione. Per scoprire questo negozio e tutti i suoi prodotti e le sue offerte è possibile visitare il sito [www.erboristerianaturalia.eu](http://www.erboristerianaturalia.eu)

## Coreglia e la Fisarmonica



*Per il 17° anno consecutivo Coreglia Antelminelli ha ospitato la Rassegna delle Fisarmoniche "Pieri Dino", una manifestazione molto attesa dagli amanti della musica e che ogni anno richiama nel borgo coreglino centinaia di appassionati.*

*L'evento, che conta sul patrocinio di Comune di Coreglia, Provincia di Lucca e Comunità Montana Media Valle del Serchio, è organizzato dal Comitato Amici della Fisarmonica, ed in particolar modo dal Presidente Foscolo Vanni, che con grande passione e competenza ogni anno si butta anima e corpo nell'organizzazione dell'evento che di volta in volta acquista sempre maggior risonanza. Durante la serata del 29 luglio fisarmonicisti di ogni età provenienti da tutta Italia, fra cui il campione d'Europa Fabio Alderighi, si sono alternati sul palco per una serata all'insegna della buona musica e del divertimento.*

## Coreglia in English

### THE GABBIOLA FITNESS WALK.

The beauty of the slopes which descend from Rondinaio, Giovo and Le Tre Potenze is clearly visible from Coreglia Antelminelli, placed in a dominant position, the natural point of access to the northern Appennino, from which can be appreciated a unique panorama.

The wooded valleys contain streams of clear water, at one time the sole source of energy for ironworks, mills, and other

handicraft activities, today hidden in the greenery which increases the pleasure of rediscovering them.

The Fitness Walks, accessible even to tourists who are the least expert and experienced are the most pleasant way to enjoy to the full a benign nature, in a setting which is amongst the most enjoyable.

Here we present the Gabbiola Fitness Path, which begins in the lower part of the car park in the area known as Le Prata, below the famous bell tower Berlinghiera, which has now been developed

with seven stopping points of which the first is dedicated to warm up exercises whilst in the others simple gymnastic equipment has been installed for healthy sporting activity.

The Associazione Rinascita per Coreglia ONLUS which has developed this structure will hope to acquire the necessary resources to renew and equip other paths which unfortunately at the present time are in a state of abandonment, and thus to contribute to the improvement of this splendid area.

## “L'angolo C”

Tornai verso casa, il mio piccolo terrier era sempre sulle tracce di misteriose identità.

Dal campanile continuava a giungere il gaio invito al rientro. Vidi Coreglia affacciarsi sul naturale e rigoglioso balcone di castagneti, morbide felci si sporgevano sulla strada. Botticelli l'avrebbe ritratta così: mentre nasceva dall'oro delle selve.

Dopo una leggera salita oltrepassai Porta a Ponte. Ancora piccole vigne ed orti accompagnavano il fianco di via della Rocca. Era questa una strada in cui il Cinquecento aveva lasciato molte testimonianze del suo passaggio. Le abitazioni private, in quel secolo, avevano preso spunto dalla costruzione del Palazzo del Comune, che osservava il Borgo da Piazza Antelminelli. E' lì che la via mi condusse. Il Vicolo della Piazzetta, immediatamente alla mia sinistra, ammiccava, portando con secolare serietà la sua testimonianza di Storia. Sentivo i passi pesanti delle milizie a cui si sovrapponevano quelli giocosi dei bimbi che ora vi si rincorrevano svelando il pensiero che fu di Machiavelli: "l'uomo percorre sempre vie battute da altri".

Piazza Antelminelli si apriva discretamente, consentendo allo sguardo di indugiare su nuove direzioni, diverse prospettive.

Ludicamente immaginai Niccolò Machiavelli dialogare con i castellani standosene sulla porta dell'osteria, come era solito fare nel piccolo Borgo di Sant'Andrea in Percussina.

Di fronte stava la Chiesa di San Michele. Aveva ormai fermato le campane ed accolto i fedeli; celebrava sussurri di preghiera da quasi mille anni. A metà Cinquecento le fu aggiunta una seconda Cappella.

Furono quelli gli anni in cui il Castello ebbe un florido sviluppo economico e politico e, difatti, costruzioni rinascimentali sono presenti in tutto il Borgo. E' il periodo in cui avviene un primo rimaneggiamento della Chiesa del Crocifisso che conserva affreschi, velluti e parati a testimonianza di quel tempo; in cui Coreglia diviene sede di Commissariato e con quell'autonomia municipale fu annessa all'Italia.

Il Rinascimento valorizzò la potenzialità umana, lo scambio di opinioni, il confronto e l'arte fu il veicolo adatto perché più immediata rispetto alla letteratura, ancora redatta in latino.

Machiavelli affrontava la necessità di truppe non mercenarie, di uno stato unitario moderno, intuiva che in quella prospettiva si muoveva la storia ed il progresso. Il Tintoretto, di padre lucchese, esprimeva la coscienza del dovere e della responsabilità civile.

Lasciai San Michele e piegai a sinistra, seguendo le volute di via Antelminelli ed incontrai altre tracce del XVI secolo: via del Forte, la canonica -derivata dal trecentesco Hospitale di S. Maria- e l'affresco della Madonna dei Miracoli che, posto sopra Porta a Piastris, incoraggiava il pellegrino.

Stavo osservando Coreglia da una prospettiva tutta mia. Nel secolo successivo, precisamente nel 1672, Giulio Troili pubblicherà un trattato di "cognizioni necessarie a Pittori, Scultori, Architetti ed a qualunque si diletta di disegno". Illustre teorico del prospettivismo raffigurava su pareti piane opere di architettura in modo illusionistico. Presi in prestito l'illusione immaginando Giovanni Bellini che creava l'impalpabile senso dell'atmosfera usando una luce dorata.

L'oro del tramonto accendeva di luce anche le mura rinascimentali che chiudevano il lato sud del Castello. "...s'indora d'una soavità che il cor dilania" avrebbe poetizzato D'Annunzio.

Il mio fedele compagno, inconsapevole conduttore del gioco di sovrapposte illusioni, stava accanto a me. Guardavamo entrambi lo stesso punto all'orizzonte, sorridendo: quel tramonto era lì anche cinquecento anni fa.

Mi sovvenne Bramante: "E' sempre lo spirito di sfida a far rivivere il passato. Le tradizioni sono il fondamento di ideali nuovi e valori moderni".

**Cinzia Troili  
(Luna Plena)**

**Appuntamento domenica 11 settembre a Ghivizzano con la manifestazione**

# “Norcini a Castello”

**un evento che registra ogni anno un incremento di visitatori.**

Alle moltissime persone che invadono l'antico borgo di Ghivizzano Castello è offerta la possibilità di conoscere ed approfondire l'antica arte del “norcino”, e di assaporare la qualità degli ottimi prodotti offerti: dal salame al prosciutto di Ghivizzano, al prosciutto Bazzone della Garfagnana e della Valle del Serchio, dal lardo al biroldo, alla via dei pani, e molto altro, il tutto annaffiato dal buon vino. La manifestazione, a cui lavorano da anni numerosissime associazioni locali e volontari, negli anni è diventata una delle manifestazioni fiore all'occhiello del progetto “Ponti nel tempo”, progetto di marketing territoriale sostenuto dalla Provincia di Lucca e da numerosi altri enti fra i quali il Comune di Coreglia Antelminelli.

Durante la giornata il Gruppo storico di Ghivizzano Castello riproporrà antichi mestieri medievali. Inoltre i visitatori saranno allietati con spettacoli proposti da giocolieri ed artisti di strada, tamburini, balletti ed intrattenimenti vari.

Previste inoltre visite guidate e nella zona bassa di Ghivizzano saranno aperti i negozi del Centro Commerciale Naturale.

Anche quest'anno è atteso presso la stazione di Ghivizzano l'arrivo del Treno dei Saperi che porta centinaia di visitatori e l'amministrazione comunale metterà a disposizione il servizio navetta che da Ghivizzano basso effettuerà il servizio di andata-ritorno verso il paese antico.



**Per informazioni e prenotazioni:**  
**0583/778895 – 0583/77106 – 320/8971964**  
**www.pontineltempo.it**  
**e-mail: info@pontineltempo.it**  
**Numero verde: 800-533999**

**GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE**

<p>Auto per cerimonia - Servizio Taxi con:                  Auto - Manovale e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici</p> <p><b>BIAGIOTTI</b></p> <p>Autoservizi Biagiotti srl                  Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus                  Via della Repubblica 405 - 55051 Fornaci di Borgo (LU)                  Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 33586640 +39 393 9451999                  info@biagiottibus.it www.biagiottibus.it skype:biagiottibus</p>	<p><b>Farmacia Toti</b></p> <p>Via Nazionale, 11 - 55025 PIANO DI COREGLIA (LU)                  Farmacia da Farmacia di fiducia convenzionata                  Tel. 0583 77008 - 0583 77009 - 0583 77010 - 0583 77011                  0583 77012 - 0583 77013 - 0583 77014</p>	<p><b>Agenzia Funebre PIERONI STELIO</b>                  SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO                  Ponte all'Ania - 0583 75057                  Cell. 348 3306217 - 349 1410788                  Loc. La Quercia - Fax 0583 707221                  e-mail: stelio.pironi@tin.it</p>	<p><b>tec</b>                  taglio e carotaggio</p> <p>Geom. Simone Salvadorini                  348 777658 - www.tecsalvadorini.com</p>	<p><b>Dini Marmi</b>                  Lavorazione Marmi e Graniti                  Viale Nazionale, 137 GHIVIZZANO (LU)                  Tel. 0583 77001 Fax 0583 779977                  www.dinimarmi.it                  e-mail staff@dinimarmi.it</p>
<p><b>DISCOTECA Skylab</b></p> <p>Via Traversa, 3 - Tel. 0583 77408                  55025 PIANO DI COREGLIA (LU)</p>	<p><b>IMPRESA COSTRUZIONI SALVADORINI</b> s.r.l.</p> <p>Via Roma, 13                  55025 COREGLIA ANTELMINELLI                  Tel. 0583 78032 Fax 0583 789984                  e-mail: salvadorinistri@libero.it</p>	<p><b>ELETTROSHOP</b></p> <p>Regione e Distribuzione Italiana di Materiali e Componenti                  PIAZZA GARIBOLDI                  55025 - Ponte all'Ania (LU)                  Tel. 0583 789982 - Fax 0583 789984                  e-mail: elettroshop.it</p>	<p><b>SEGHERIA LEGNAMI</b></p> <p>Via Nazionale - PIANO DI COREGLIA                  Tel e Fax 0583 77353</p>	<p><b>Associati anche TU !</b></p> <p><b>AMICI DEL CUORE</b>                  Palla del Sorriso</p> <p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>
<p><b>VB VANDO BATTAGLIA</b> costruzioni edili e stradali, acquedotti e fognature                  —COSTRUZIONI SRL—</p> <p>via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39                  fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it</p>	<p><b>IDRAULICA</b></p> <p>Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia                  Tel 0583779242 - cell 3473655745                  danilobertoncini@virgilio.it</p>	<p><b>M.T. SHOES</b>                  -STRECHHOUSE-</p>	<p><b>Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa LUCCA</b>                  E-mail: info@cnalucca.it                  Sito: www.cnalucca.it                  Tel. 0583 739456</p>	<p><b>AMICI DEL CUORE</b>                  Palla del Sorriso</p> <p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>
<p><b>MUGHANI</b></p> <p>CONFESSIONE - PASTICCERIA - PIZZERIA - PASTICCERIA - PASTICCERIA</p>	<p><b>DUOMO GPA S.T.I.</b></p> <p>20126 MILANO - Viale Sarca, 195                  Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080                  61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9                  Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406                  33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40                  Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704</p>	<p><b>COOPERATIVA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA srl</b>                  Lavori Agricolo Forestali- Idraulica Forestale Verde - Ambiente - Recinzioni                  Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca                  Tel. e Fax. 0583 85039                  e-mail: cooperativavaldimasrl@virgilio.it</p>	<p><b>CNA</b></p> <p>SEDE DI GHIVIZZANO - Via Nazionale n. 87                  (presso la sede distaccata del comune di Coreglia)                  Orario apertura: Lunedì e Giovedì: 8,30 - 12,30                  Martedì 14,30 - 18,30</p>	<p><b>AMICI DEL CUORE</b>                  Palla del Sorriso</p> <p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>
<p><b>DIL SYSTEM</b>                  Edil System Impresa costruzioni s.r.l.</p> <p>Via del Molino, 4 - PIANO DI COREGLIA (LU)                  Tel. 0583 779510 - Fax 0583 779716                  www.e-system.it</p>	<p><b>L'antica Norcineria di Bellandi Elso S.r.l.</b></p> <p>Via Rinascimento, 6                  55053 GHIVIZZANO (LU)                  Tel. 0583 77008 Fax 0583 77635                  www.anticanorcineria.it                  E-mail: info@anticanorcineria.it</p>	<p><b>EDIL CASTELLO</b></p> <p>EDIL CASTELLO srl                  Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO                  Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it</p>	<p><b>Invia un SMS e potrai essere informato in tempo reale su:</b>                  interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico transito, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via.</p>	<p><b>Invia un SMS e potrai essere informato in tempo reale su:</b>                  interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico transito, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via.</p>
<p><b>Auserpolimeri</b></p> <p>Sede legale: Via Vallisneri, 12                  55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)</p> <p>Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU)                  Tel +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it</p>	<p><b>COOP. COOP. MEDIAMALLE</b>                  tel e fax: 0583 779361                  e-mail: coopmediavalle@katamail.com                  Costruzione e manutenzione edili e stradali                  Impianti elettrici civili e industriali                  Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</p>	<p><b>C.T.C.</b>                  Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici</p> <p>Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129                  55025 GHIVIZZANO (Lucca)                  www.ctcplasticfilms.it e-mail:info@ctcplasticfilms.it</p>	<p><b>Attivare il servizio è molto semplice. Invia un sms al numero 3356697174 e scrivi COREGLIA.</b>                  (Per disattivarlo invia un messaggio allo stesso numero scrivendo OFF).</p>	<p><b>Attivare il servizio è molto semplice. Invia un sms al numero 3356697174 e scrivi COREGLIA.</b>                  (Per disattivarlo invia un messaggio allo stesso numero scrivendo OFF).</p>
<p><b>COOP. COOP. MEDIAMALLE</b>                  tel e fax: 0583 779361                  e-mail: coopmediavalle@katamail.com                  Costruzione e manutenzione edili e stradali                  Impianti elettrici civili e industriali                  Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</p>	<p><b>C.T.C.</b>                  Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici</p> <p>Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129                  55025 GHIVIZZANO (Lucca)                  www.ctcplasticfilms.it e-mail:info@ctcplasticfilms.it</p>	<p><b>IL SERVIZIO E' GRATUITO!!</b></p>	<p><b>IL SERVIZIO E' GRATUITO!!</b></p>	<p><b>IL SERVIZIO E' GRATUITO!!</b></p>